



COMUNE DI RAVENNA

COMMISSIONE N. 8 (DECENTRAMENTO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE ANIMALI, TRANSIZIONE ECOLOGICA, RIFORESTAZIONE)

Seduta del

17 Febbraio 2023

Approvato in Commissione n. 8 il 01-03-2023

Commissione 8

Cognome e Nome	Delegato	Gruppo consiliare	Presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA Ravenna	(Remoto) X	15.00	16.56
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna Polo civico popolare	(Remoto) X	15.00	16.56
Bazzocchi Fabio		Partito Democratico	Assente	/	/
Bombardi Igor		Partito Democratico	Presente	15.00	18.06
Buonocore Davide		Lista de Pascale Sindaco	(Remoto) X	15.00	17.15
Impellizzeri Francesca		Ravenna Coraggiosa	Assente	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	Assente	/	/
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	Presente	15.00	18.06
Francesconi Chiara		Misto	(Remoto) X	15.00	18.06
Grandi Nicola		Viva Ravenna	Presente	15.00	17.18
Natali Maria Gloria		Partito Democratico	(Remoto) X	15.00	18.06
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	Presente	15.00	17.46
Vasi Andrea		Partito Repubblicano Italiano	(Remoto) X	15.00	18.06
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	Presente	15.00	18.06

❖ ORDINI DEL GIORNO**Pag. 3**

Eventuale approvazione verbali sedute precedenti.

Pag. 3

Su richiesta dei Consiglieri comunali Veronica Verlicchi – Capogruppo “La Pigna”, Giacomo Ercolani capogruppo “Lega Salvini Premier”, Renato Esposito Consigliere comunale “Fratelli d’Italia”, Nicola Grandi Consigliere comunale “Viva Ravenna”, discussione circa:

Episodio avvenuto il 31.01.2023 al canile di Ravenna – fatto, cause, rilievi della Polizia locale.

Segnalazioni ricevute dal Comune e pervenute alla Polizia locale sulla gestione del canile municipale, ispezioni effettuate, ed eventuali provvedimenti sanzionatori dal 2017 ad oggi.

Provvedimenti adottati a carico del gestore del canile municipale in seguito all'episodio del 31 gennaio 2023 ed eventuali segnalazioni all'Autorità Giudiziaria.

Relazione sullo stato del canile municipale con riferimento alla sicurezza degli utenti e al benessere degli animali.

**IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
BOMBARDI IGOR**

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI, ALLE ORE 15:10 IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

I lavori della Commissione 8, do nuovamente il buongiorno ai presenti in sala. Buongiorno anche ai collegati da remoto. Chiedo se mi sentite? Grazie mille. Cominciamo quindi con all'appello Ancarani, presente; Ancisi, presente; Bazzocchi, assente; Bombardi, presente; Bonocore, presente; Impellizzeri, assente; Ercolani, assente; Esposito, presente; Francesconi Chiara, presente; Grandi Nicola, presente; Natali, presente; Schiano, presente; Vasi Andrea, presente.

❖ **Eventuale approvazione verbali sedute precedenti**

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Allora prima di procedere coi lavori di oggi velocemente ho dei verbali da sottoporre alla Commissione per approvazione, c'è il verbale della seduta del 2 dicembre 2022 della congiunta Commissione 6 e Commissione 8, la Commissione 6 ha già approvato anche la 8 ma mi dice il Segretario la richiesta della petizione, avente ad oggetto spiaggia cani attrezzata, una spiaggia cani gestita e riconosciuta a livello internazionale per un'offerta turistica localizzata nella spiaggia Nord di via (incomprensibile) è la sbobinatura mi dice il Segretario della seduta della Commissione. Qualcuno astenuto? Contrario? Approvato.

Poi invece abbiamo l'approvazione dei verbali della Commissione del 20 gennaio 2023 per la petizione avente ad oggetto la migliore circolazione delle auto che tenga conto delle necessità dei residenti. Eventuali astenuti? Eventuali contrari? Approvato.

La petizione del 23 gennaio, richiesta di urgente realizzazione della rotonda salvavita nell'intersezione di via Dismano e via lunga a Osteria. Stessa modalità, astenuti? Contrari? Approvato.

- ❖ **EPISODIO AVVENUTO IL 31.01.2023 AL CANILE MUNICIPALE – FATTO, CAUSE, RILIEVI DELLA POLIZIA LOCALE;
SEGNALAZIONI RICEVUTE DAL COMUNE DI RAVENNA E PERVENUTE ALLA POLIZIA LOCALE SULLA GESTIONE DEL CANILE MUNICIPALE, ISPEZIONI EFFETTUATE, ED EVENTUALI PROVVEDIMENTI SANZIONATORI, DAL 2017 AD OGGI;
PROVVEDIMENTI ADOTTATI A CARICO DEL GESTORE DEL CANILE MUNICIPALE IN SEGUITO ALL'EPISODIO DEL 31.01.2023 ED EVENTUALI SEGNALAZIONI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA;
RELAZIONE SULLO STATO DEL CANILE MUNICIPALE CON RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA DEGLI UTENTI E AL BENESSERE DEGLI ANIMALI.**

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Diamo quindi avvio ai lavori della Commissione di oggi, avente il seguente ordine del giorno: "Su richiesta dei Consiglieri comunali Veronica Verlicchi gruppo La Pigna, Giacomo Ercolani Lega Salvini Premier, Renato Esposito Fratelli d'Italia, Nicola Grandi Viva Ravenna, Discussione circa l'episodio avvenuto il 31 gennaio 2023 al canile di Ravenna, segnalazioni ricevute dal Comune e pervenuta alla Polizia locale sulla gestione del canile municipale, ispezioni effettuate ed eventuali provvedimenti sanzionatori, provvedimenti

adottati a carico del gestore del canile municipale in seguito all'episodio del 31 di gennaio ed eventuali segnalazioni all'autorità giudiziaria, relazione sullo stato del canile municipale con riferimento alla sicurezza degli utenti e al benessere degli animali". Nella richiesta di convocazione di questa Commissione, in calce ai punti che ho appena letto, si legge la richiesta della presenza del comandante della Polizia locale dottor Andrea Giacomini, e del legale rappresentante leggo del soggetto gestore signor Ido Baldrati. Ho da riportare a tal proposito delle comunicazioni in quanto il comandante Giacomini fa presente che la trattazione dei punti all'ordine del giorno, tutto incentrato sul campo municipale stante le indagini in corso, risulta incompatibile fino a soddisfatta giustizia con il preminente esercizio della funzione di Polizia giudiziaria, della Polizia locale. La discussione potrà comunque svolgersi in maniera esaustiva grazie alla partecipazione del dirigente Stefano Ravaioli, titolare della funzione amministrativa in materia di tutela ambiente e territorio, che approfitto per salutare e ringraziare della presenza salute anche l'Assessora Moschini che, come tutti sapete ha da poco ricevuto la delega per la materia che oggi andiamo a trattare. Devo riportare anche ai componenti della Commissione una comunicazione che è stata fatta pervenire alla Presidenza di Ido Baldrati in risposta alla convocazione che dice per l'impossibilità di presenziare per i precedenti impegni di lavoro che mi portano fuori Ravenna con l'impossibilità anche di collegarmi. Prego di inviare per mai sostituzione al direttore della cooperativa Roberto Ghetti, che lo vedo collegato. Buongiorno, benvenuto. Baldrati in chiusura del messaggio, "Ci tengo a precisare che essendo in corso indagini il direttore non potrà rilasciare dichiarazioni sull'accaduto". Questa la comunicazione è stata fatta pervenire a me e che per dovere riporto a tutti i componenti della Commissione. In chiusura prima di avviare i lavori, ho una lista di esperti che chiedo di presentarsi per correttezza, partirei da quelli in sala, ci dovrebbe essere il signor Picchi per La Pigna, buongiorno, poi la signora Lasagna per Viva Ravenna, benvenuta, e il signor Diastri Pierluigi per Fratelli d'Italia, benissimo e mi risulta. Poi in collegamento vedo che il signor Domenico Leo per Lista per Ravenna, buongiorno, benvenuto. Non mi risultano al momento altri esperti. Do quindi la parola alla Consigliera Veronica Verlicchi prima firmataria della richiesta di Commissione. Prego.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Grazie. Ringrazio l'Assessore Moschini per la presenza e anche il dirigente Ravaioli anch'esso per la presenza, ovviamente non ringrazio coloro i quali si sono astenuti dall'essere presenti oggi. Vorrei, visto che il Presidente ha letto alcune note che sono arrivate, peraltro contesto anche le modalità Presidente perché nel momento in cui un invitato alla Commissione non vuole o non può essere presente, la comunicazione la manda a tutti i Commissari, oltre che alla Presidenza, non solo al Presidente, ma anche qualora lei ricevesse una comunicazione che costata, sarà arrivata solo a lei, lei è tenuto a rendere edotti tutti i Commissari, non a leggerlo all'ultimo momento in Commissione o a dirlo al Consigliere come è successo stamattina che ne fa richiesta. Io davvero invito i Presidenti in particolare quelli in quota maggioranza, perché i problemi arrivano sempre da voi, a leggerli i regolamenti, a leggere quali sono le vostre funzioni e come dove espletare la vostra funzione, e soprattutto - e questo non si può leggere - capire il rispetto che dovete portare a chiunque di noi seduti qui che sia maggioranza o che sia minoranza. Perché che io debba stamattina dire, ma allora Baldrati ha scritto qualcosa, viene o non viene? E ricevo una comunicazione che parte dall'indirizzo di una delle Segretarie del Partito del gruppo consiliare meglio, e non da lei perché neanche si è sbucciato le dita di scrivere lei dal suo indirizzo e-mail, dove dice che Baldrati ha detto che non viene, leggerò il perché in corso di seduta, ma quando mai, ma quando mai. Ma cos'è, il segreto di Fatima? Io lo devo saper prima, noi lo dobbiamo sapere prima anche perché la presenza di Baldrati era inserita nella richiesta di questa seduta ed è vincolante. Non è un beh, vabbè se capita Baldrati passar di lì lo ascoltiamo. Ci sono le firme di Consiglieri comunali eletti dai cittadini ravennati, che hanno portato appunto alla seduta di oggi, che sono richieste dalla normativa per poter portare una seduta di Commissione. Se Baldrati che aveva degli impegni di lavoro, si spostava la data, non muore nessuno. Non è una cosa urgente. L'episodio di cui - scusate dicevo la tosse - abbiamo parlato nella richiesta, è già accaduto, la gestione del canile è sempre quella, quindi se ne poteva parla la settimana prossima, quella dopo, ma alla presenza dei diretti interessati senza nulla togliere al direttore, il dottor Ghetti per carità, però noi abbiamo fatto una richiesta ben precisa Ido Baldrati che in quanto Consigliere comunale dovrebbe sapere molto bene qual è il rispetto che si deve portare a questa Istituzione. Ma evidentemente trova incompatibilità del suo ruolo solo quando gli interessa, cioè quando deve venire in Commissione a rispondere, quando deve venire in Consiglio Comunale a votare bilancio che danno i soldi alle sue cooperative ci viene tranquillamente. Per quanto riguarda il comandante Giacomini, perché lei Presidente è stato molto solerte e attento nel leggere la motivazione del comandante per la sua assenza, ma non ha letto la mail che ho mandato io che lei ha ricevuto, che anch'essa risulta agli atti, e non è

che sia meno importante perché è scritta da un Consigliere comunale e non dal comandante della Polizia locale, quindi la leggo io se mi permette. Mandata due giorni fa ovviamente, venuta a conoscenza del diniego della presenza del comandante Giacomini, scrivo: in riferimento al diniego opposto in relazione ai punti al nell'ordine del giorno sulla vicenda del canile municipale, si chiede al comandante della Polizia locale, titolare dell'indagine avviata in merito, di specificare quale dei punti dell'ordine del giorno siano effettivamente incompatibili con le attività di investigazione, quelle funzioni di Polizia giudiziaria, atteso che l'eventuale segreto istruttorio che impedirebbe l'esplicitazione degli atti, dovrebbe riguardare solo quelli che potenzialmente, possono inquinare delle prove. Lo ripeto, eventuale segreto istruttorio, che impedirebbe l'esplicitazione degli atti, dovrebbe riguardare solo quelli che potenzialmente possono inquinare delle prove. Secondo voi oggi noi parlando di quanto accaduto inquiniamo le prove? E inficiare il buon esito dell'indagine stessa, ma sicuramente non possono riguardare genericamente qualsivoglia atto della questione. Pertanto si rinnova la richiesta chiedendo di escludere quei singoli atti da elencare analiticamente, ritenuti incompatibili con l'attività di Polizia giudiziaria, infine apro e chiudo parentesi, io a questa mail non ho ricevuto nessuna risposta. È vergognosa la mancanza di rispetto che sia ha all'interno di questa istituzione per i Consiglieri di minoranza, è vergognoso. Io non ho ancora capito se sia ignoranza del ruolo, non sapete come fare a svolgere il vostro ruolo o se sia arroganza francamente, o forse una commistione delle due. Infine, chiedo di rispondere a questa semplice domanda che le avrei rivolto, mi riferisco ovviamente al comandante della Polizia locale, nel caso avesse accettato di essere presente, come auspicato dai gruppi consiliari richiedenti la Commissione consiliare di venerdì 17 febbraio, non ritiene quantomeno inopportuno, ovviamente sempre rivolgendomi al comandante che le indagini che lei asserisce essere tutt'ora in corso sul morso al bambino avvenuto presso il canile, siano svolte dalla Polizia locale dal momento che - vi prego di stare attenti su questo - riguardano soggetto gestore del canile, ovvero una cooperativa sociale il cui Presidente ha un Consigliere comunale del Partito Democratico, e dal momento che su incarico di comandante di Polizia locale, ha affidato in via fiduciaria, tramite conferimento di incarico di dirigente a tempo determinato dal Sindaco Michele De Pascale, il quale è sostenuto da una maggioranza consiliare di cui Consigliere Baldrati fa parte. Un girotondo di conflitti di interesse. Ribadisco, poi sollecitavo una risposta che non è mai arrivata, in quarantotto ore non ha avuto tempo il comandante di rispondere a due semplici domande, cioè a rendere possibile oggi la discussione escludendo da questa i fatti che riguardano eventualmente l'indagine e che possono essere inquinanti di prove, francamente non ne vedo nessuna qui dentro, non stiamo facendo dei rilievi al canile, stiamo parlando in aula di Consiglio Comunale, come facciamo ad inquinare le prove non lo so. E questo lo dice la legge, non lo dice la Pigna che non si può parlare di quelli che sono i fatti di istruttoria che possono inquinare le prove, del resto si può parlare, ma tutte le volte si chiede qualcosa al comando arriva la risposta ah no mi spiace, ma c'è un'istruttoria, c'è un'indagine io non vi posso dare niente, quando invece tenuto a dare, a rilasciare gli atti. Ma comunque insomma questo è quanto, questo è come trattate voi queste questioni e poi andate sul giornale per noi il canile è importantissimo, ma se ce lo chiede la minoranza di parlarne noi non ne vogliamo parlare ovviamente, perché vogliamo dare solo la versione che interessa a noi, e quindi questo non viene, quest'altro non viene, poi tocca al dirigente che c'entra relativamente a un Assessore che ha preso la delega dieci giorni fa, a venire a risponde a noi. Io li ringrazio di nuovo, però francamente lo so che la discussione oggi è un po' monca, non per colpa vostra, ma hanno altri attori indispensabili. Venendo all'ordine del giorno della richiesta che lei Presidente ha già letto quindi mi astengo dal farlo, io in realtà anche perché, come capite dai punti che sono stati annunciati prima, non è che abbiamo una requisitoria, un'introduzione particolare da fare sull'argomento. I fatti peraltro accaduti, per quanto riguarda il primo punto vale a dire l'episodio del 31 gennaio appunto che ha visto coinvolto questo ragazzino, al nostro canile, sono fatti che comunque sono stati raccontati anche sui giornali, se però sui giornali possono andare qui non si può discutere di questi perché se non si inquinano le prove. Volevamo parlare degli stessi fatti, non è che vogliamo sapere i segreti istruttori, non ci interessano, vogliamo capire se ci sono stati dei problemi che hanno portato a un episodio che fortunatamente si è risolto in maniera abbastanza tranquilla, mettiamola così al di là dello spavento ovviamente, del disagio del ragazzino, dei genitori eccetera, ma che poteva finire in maniera purtroppo più grave. Quindi vogliamo capire se ci sono delle problematiche, delle criticità, d'altra parte noi siamo Consiglieri comunali e siamo tenuti a conoscere ciò che amministrano, a capire quali sono eventualmente le criticità, e da lì farci idee e proposte per risolverle. Quindi ni non siamo qui oggi a puntare il dito contro il canile municipale, contro l'operatore che era presente in quel momento, contro il cane o contro chissà chi, siamo qui semplicemente per cercare di capire com'è la situazione, se c'è necessità di intervenire, se va tutto bene, se c'è qualcosa da migliorare. Io credo che questo sia normale, non è che tutte le volte che

l'opposizione chiede di conoscere degli elementi, all'opposizione è polemica, l'opposizione fa le inquisizioni, no. Vogliamo capire, semplicemente questo. Ma non c'è data la possibilità di farlo perché appunto due dei personaggi principali di tutta la storia non si sono presentati. Quindi io rivolgo le domande che adesso vado a esplicitare all'Assessore e al dirigente, sperando insomma che possano anche se non tutte riguardano loro, diciamo possano darci oggi una risposta e darci una base di discussione appunto per un confronto che non renda inutile l'adunanza di oggi. Mi riferisco all'articolo B 11 del capitolato, e che si chiama appunto capitolato speciale d'appalto, e su questo avendo letto appunto il punto, perdonatemi la ripetizione, chiedo quanti controlli sono stati fatti dall'inizio di validità, ovvero dal primo ottobre 2019 ad oggi. Ovviamente mi riferisco all'interno del canile municipale, ed eventualmente se si possono rendere noti oggi gli esiti di questi controlli. Articolo B 12, capitolato d'appalto invece qui parliamo, è stata fatta la manutenzione ordinaria dell'immobile che è prevista dal capitolato dell'appalto? Vi sono stati consumi anomali all'interno ovviamente della struttura municipale, sono state fatte verifiche sulla custodia dei registri, dei macchinari, delle certificazioni e degli impianti? So che vado molto nel dettaglio però sono elementi che però sono importanti per capire appunto se ci sono criticità. Poi mi chiedo anche se si sono verificati infortuni del personale operante nel canile di questo abbiamo anche il direttore, magari della cooperativa che gestisce per conto del consorzio il canile, quindi magari ci può dare delle indicazioni su questo, eventuali infortuni di visitatori al di là ovviamente dell'episodio che ho citato prima. Sempre dall'articolo 16 del capitolato d'appalto, chiedo se sono stati riscontrati ritardi o non conformità delle prestazioni. Adesso io non sto leggendo gli articoli, indico solo, il capitolato è a disposizione di tutti quindi se lo volete andare a vedere poi capite il perché, magari derivano poi queste domande. Chiedo se sono state applicate delle penali perché nel caso di non conformità, come è previsto dal capitolato, devono essere applicate delle penali ovviamente da parte del proprietario, quindi del Comune di Ravenna. Per quanto riguarda l'episodio del 31 gennaio, abbiamo fatto una riflessione, leggendo quello che è emerso dai giornali, e leggendo il capitolato, è la domanda che è subito nata e che rivolgo a voi, è se quest'episodio non configuri l'applicazione di una penale a carico ovviamente del gestore. In tal caso, se disponete di sì, chiedo quindi è stata applicata? Articolo 17, A 17 scusate risoluzione del contratto. Cosa si intende per grave danno all'immagine del Comune? Perché questo articolo dice che nel caso di grave danno all'immagine del Comune, ovviamente si può procedere alla risoluzione eccetera. Vi chiedo, cosa si intende perché quello che è stato l'episodio famoso del 31 gennaio che è rimbalzato sugli organi di Stampa, sia cartacei che online, insomma è una notizia che è circolata anche abbastanza velocemente e ha avuto un certo impatto sulla popolazione, come dicevo prima una certa diffusione mediatica, un impatto sull'opinione pubblica, e quindi questo episodio non è di per sé configurabile come un grave danno all'immagine del Comune di Ravenna e quindi fonte di apertura verso la risoluzione del contratto, come previsto dall'articolo che ha citato prima? Mi fermo qui con le domande e poi ne farò altre dopo. Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie alla Consigliera. Prima di dare la parola all'Assessore Moschini, visto che sono stato interpellato circa le modalità di gestione della Commissione, anzitutto mi scuso se in questo breve periodo di Presidenza, perché neanche un mese che sono subentrato al precedente, non ho ancora la gestione affinata e perfettamente impeccabile di una Commissione. Ho controllato sul regolamento per quanto mi è stato possibile, e non ho trovato degli articoli in cui palesemente si cita in che modo le motivazioni devono essere rese per iscritto quanto e come. È probabile che sia una mia mancanza. Se la collega Consigliera ha la gentilezza di indicarmi quali sono gli articoli che posso rileggere con più attenzione, in futuro eviterò questo tipo di scivoloni. Quindi se mi vuole aiutare volentieri.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Io la invito solo ad ascoltare bene quando parlo. Ecco, io non ho detto... Vorrei parlare senza avere sottofondo sempre di rumori, di uscite da Shining perché francamente è sempre così nelle Commissioni.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Ancisi vedo che ha il microfono aperto, può cortesemente chiuderlo.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Sono due anni che facciamo delle Commissioni, che impari a spegnere l'audio, qualcuno l'aiuti. Scusi Presidente non è per lei perché succede in tutte le Commissioni.

Consigliere Alvaro Ancisi (Gruppo Lista per Ravenna, Polo Civico Popolare)

Finiscila pure subito eh, che è meglio per te. Non fare nomi perché è meglio per te, io da te non prendo nessun insegnamento. Nessun insegnamento, non sto qui a perdere tempo a sentire te, e li incollato sullo schermo. Mi (incomprensibile) le orecchie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Ancisi per cortesia.

Consigliere Alvaro Ancisi (Gruppo Lista per Ravenna, Polo Civico Popolare)

No, no per cortesia. Per cortesia chi ha la parola non chiami in causa chi non c'entra, va bene?

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Per cortesia, stavo chiedendo io di chiudere il microfono.

Consigliere Alvaro Ancisi (Gruppo Lista per Ravenna, Polo Civico Popolare)

Parla di quello che vuoi ma non parlare di quello che non interessa la materia. Va bene?

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Procediamo per favore con ordine.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Posso finire l'intervento? Posso parlare? Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Consigliera Verlicchi possiamo procedere, grazie cortesemente.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Io poi chiedo di poter... in sottofondo, o gli chiudete il microfono come fate con noi quando capita che parliamo sotto ad un altro, o altrimenti e mettiamo dei puntini sulle i alla capigruppo. È possibile che tutte le volte io debba ricevere delle minacce, debba ricevere degli insulti?

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Consigliera.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

No Consigliera niente, Presidente. La prossima volta gli chiude il microfono prima così evitiamo di sentire anche solo chi ci ascolta da fuori, un Consigliere comunale che minaccia un altro Consigliere comunale. È una vergogna! Sono stata zitta per sei anni, adesso basta. Io non mi faccio minacciare da nessuno!

(sovrapposizione di voci)

Consigliere Alvaro Ancisi (Gruppo Lista per Ravenna, Polo Civico Popolare)

Fatti curare, non vedi che spettacolo che dai.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Presidente, solo le dicevo quello che intendo io, è che nel momento in cui c'è una richiesta che è al di là di questo elenco che viene spesso composto da nominativi di cortesia, ad esempio si fa la Commissione adesso non mi viene in mente però su un dato argomento, si invitano anche le associazioni categoria ad esempio, anche se non sono richieste magari nella richiesta di Commissione. Quello che dico io, nel momento in cui funzionari, dirigenti eccetera o anche Consiglieri Comunali o funzionari di enti esterni che lavorano, e di soggetti esterni che lavorano per il Comune di Ravenna, vengono direttamente citati nella richiesta, nel testo della richiesta, e si rifiuta notte per motivi che devono esplicitare però, di essere presenti, questa loro comunicazione intanto deve essere per iscritto e non telefonate, ma deve essere resa nota ai commissari prima della Commissione, perché magari potevamo anche decidere non firmatari oggi, che non fosse il caso

di fare la Commissione visto che mancava Giacomini, che mancava Ido Baldrati e decidere di farla a istruttoria chiusa così Giacomini veniva. Potevano fare delle valutazioni, in questo caso non c'è stato possibile farlo perché non eravamo a conoscenza delle motivazioni. Nel caso di Giacomini bene sì, e abbiamo risposto, ma non ci ha risposto lui, nel caso di Baldrati noi lo scopriamo oggi. Semplicemente questo, scusate lascio la parola ovviamente agli altri.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie alla consigliera Verlicchi per le precisazioni. Passerai ora la parola all'Assessora Moschini.

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Dovevo parlare io, no? Non è opportuno che parli il Consigliere e poi interviene l'Assessore? Assessore non è lei. Purtroppo glielo devo dire con estrema franchezza Presidente, lei ha ragione, un mese non è sufficiente per avere esperienza. A me è stato chiuso il microfono una volta che ero collegato virtualmente, lei oggi non l'ha fatto e non per il Consigliere che è intervenuto non c'entra nulla, è una questione proprio di istituzione, di livello istituzionale che manca. Se posso proseguire e mi perdoni assessore, ma prima che lei intervenga è opportuno che senta tutte le campane. Ribadisco come ha già fatto in precedenza la Consigliera Verlicchi che è veramente inaccettabile, inopportuno che il Presidente di una cooperativa che gestisce il canile, che è stato chiamato in causa per assistere oggi, abbia mandato una comunicazione al lei per precedenti impegni. Ma vogliamo prenderci in giro? Scusa Nicola. Nicola perdona, perché stasera è una giornata un po'... Allora non possiamo veramente...

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Consigliere Esposito chiedo scusa, ma la sua richiesta di prenotazioni io l'avevo annoverata tra gli interventi per il dibattito, non aveva inteso lei volesse intervenire in questa fase. Chiedo scusa, finisco un attimo.

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

No, non è un problema.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Quindi lei ha chiesto una puntualizzazione nel merito del mio ruolo, io ribadisco che la mia eventuale poca esperienza possa essere alla base di un'incomprensione, mi sono preso la responsabilità scusandomi per un comportamento non adeguato, andrei quindi oltre.

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Io sono già oltre.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Quando ci si prende delle responsabilità, andiamo oltre perché...

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Presidente non è un problema, io sto andando oltre.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Sì ma seguiamo l'ordine consono dei lavori. La proponente, la prima firmataria ha esposto il quesito argomentando, farei intervenire l'Assessore competente e il dirigente Ravaoli, il signor Roberto Ghetti e in seguito apriamo il dibattito. Le rido la parola come primo intervento a seguire vedo Grandi. Scusi?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Alla fine avrei anche salutato la dottoressa Benigno che è arrivata in corso, quindi se andiamo avanti con un po' di ordine adesso interviene l'Assessora Moschini, prego.

Assessora Moschini

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Allora io volevo presentare la relazione sulla situazione del canile municipale, ma visto che il Dottor Ravaioli deve essere al terminal crociere alle cinque, preferivo che fosse data la parola prima a lui, in modo che poi concludo vi faccio la relazione su tutti punti che ha sottoposto la Consigliera Verlicchi prima, se non vi dispiace.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Assessora. Diamo quindi la parola al Dottor Ravaioli. Prego.

Dirigente Ravaioli (Servizio Ambiente e Territorio)

Sì, grazie. Buonasera a tutti, vi ringrazio dell'invito di darci l'opportunità di parlare di questo importante servizio che è sul nostro territorio. Ovviamente partò dicendo che quello che è accaduto diciamo è spiacevole per tutti, nel senso che io stesso che ero nell'Unione qui in Municipio, quando ho appreso la notizia ho chiamato la Dottoressa Benigno, ci siamo recati direttamente al canile perché sentire che un ragazzino che viene morsicato da un cane, da un pitbull al canile è sicuramente una cosa spiacevole. E quindi niente in merito diciamo che non posso giungere nient'altro, ci sono delle indagini in corso, noi siamo arrivati al canile e c'erano già gli agenti di Polizia locale che stavano svolgendo le indagini, ovviamente io preso atto di questo, ho chiesto loro ma questo sta nel loro potere di esercizio di fare tutto il possibile per accertare quello che era successo, perché sicuramente diciamo ci sono state due operazioni che non si dovevano svolgere in concomitanza, quindi vogliamo cercare di capire perché è successo. Contemporaneamente i giorni successivi abbiamo fatto un po' il punto della situazione, io e la dottoressa Benigno, anche la situazione del canile perché ovviamente, in una situazione, io premetto che ho ereditato, sono qui da un paio d'anni, ho ereditato il canile così, nel senso che ce lo siamo trovati, non era mai capitato un episodio del genere qui, però ecco episodi di questo genere devono ovviamente tutte le volte succedono, ci si mette attorno a un tavolo, noi l'abbiamo fatto con la cooperativa che gestisce il canile anche con il loro addetto alla sicurezza, per mettere in piedi eventuali, anzi chiedere alla cooperativa che mette in piedi ulteriori proposte per migliorare la sicurezza all'interno del canile, anche se diciamo ovviamente riteniamo che le condizioni di sicurezza siano già buone, nel senso che ripeto non era mai successo che fino ad allora, quando succede un incidente ci si deve fermare un attimo, mettersi attorno a un tavolo e analizzare le criticità che ci sono state. Questa cosa noi l'abbiamo fatta. Il canile, dopo l'Assessore vi darà un po' i numeri, anche la Dottoressa Benigno, dei numeri che abbiamo all'interno del canile. È un canile, secondo me è una bella struttura, ben gestita, pulita, ordinata, i cani stanno bene eccetera, eccetera, è controllato dal servizio veterinario dell'USL periodicamente che viene al canile con frequenza, diciamo quindicinale forse a volte anche più spesso quando ci sono delle problematiche legate a delle rinunce dei cani. Redige un verbale che potete chiedere alle autorità competenti l'USL e diciamo che non si sono riscontrate fino ad oggi criticità importanti da segnalare. Recentemente tra l'altro abbia avuto anche un'ispezione dei Nas, ovviamente a sorpresa perché non è chiamato prima, e anche dall'ispezione dei Nas è emerso che il canile sia ben gestito sia dal punto di vista degli alimenti igienico sanitari, eccetera. Quindi noi non abbiamo fatto, applicato per il momento alcun tipo di penale nei confronti del Consorzio, perché la cooperativa gestisce tra l'altro il canile per conto di un Consorzio CSR, a cui ha affidato appunto la gestione, in attesa di capire che cosa non ha funzionato, fra diciamo operatori, volontari, tra l'altro volontari che svolgono un ruolo prezioso all'interno del canile perché danno una mano sicuramente alla gestione, e aiutano a far sgambare i cani, quindi noi oltre agli operatori del canile che lavorano per la cooperativa, sono presenti all'intero del canile, appunto i volontari che appartengono a diverse situazioni, oppure sono anche volontari semplicemente così, che vogliono svolgere il loro ruolo al canile al quale appunto ci si appoggia per l'esecuzione per far sgambare i cani, per le adozioni eccetera. Vogliamo mettere in sicurezza anche queste cose perché vogliamo che sempre di più nella struttura ci siano condizioni ovviamente di benessere per i cani, di sicurezza per gli operatori che operano nel canile, e anche per i volontari e ovviamente ancora di più per i visitatori che lo frequentano. Quindi per quello che vi posso dire, dopo rinnovare il mio dispiacere in quello che è successo, perché io sono il dirigente quindi questa cosa me la sento un po' sulle spalle e non mi sottraggo neanche ad eventuali responsabilità che ci dovessero essere, però ecco, quello che mi preme lavorare e lo abbiamo fatto fino al giorno dopo, lavorare sempre di più sulla sicurezza affinché fatti del genere non accadono all'interno della struttura. Per quanto riguarda le manutenzioni. Le manutenzioni all'interno del canile vengono fatte, lo dice il capitolato, diceva prima il Consigliere Verlicchi, le manutenzioni ordinarie vengono fatte dal gestore, le manutenzioni straordinarie vengono fatte dal Comune, noi abbiamo in particolare fatto un progetto di manutenzione straordinaria che stiamo cercando di portare avanti con il servizio edilizia, dove sono previsti diciamo alcuni tipi di interventi

che vanno anche se vogliamo ad aumentare la sicurezza, perché è una delle problematiche diciamo che si riscontrano nei canili come quello di Ravenna, ma anche in altre strutture, è il fatto che con l'aumentare di cani diciamo di una certa taglia, di una certa razza eccetera, la richiesta di rinuncia magari nei confronti di questi tipi di cani, aumenta sempre di più, e noi ci troviamo ad essere un pochettino stretti e quindi vogliamo allargarci con questo progetto per ospitare, per poter ospitare questi cani con tutta tranquillità, e appunto generare condizioni di sicurezza. Quindi questo è un po' il lavoro che stiamo facendo, ovviamente sono qui, sono disponibile, fino che riesco a rimanere alle cinque e mezza perché abbiamo un appuntamento, e sono disponibile a rispondere alle vostre domande. Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie al dottor Ravaioli. Se la Dottoressa Benigno vuole aggiungere in questa fase degli elementi oppure in seguito. Grazie molto molto gentile. Darei quindi la parola al signor Ghetti che sostituisce Baldrati, se vuole intervenire in merito.

Roberto Ghetti (Cooperativa La Pieve)

Buongiorno. Forse due parole per quanto riguarda le manutenzioni. Noi le manutenzioni abbiamo in carico alcune manutenzioni ordinarie tipo il taglio dell'erba, le pulizie, il ripristino della funzionalità di alcuni strumenti, di alcune attrezzature tipo l'impianto di lavaggio, se ci sono delle serrature che non funzionano, che sono da rimettere in ordine, alcune porte, queste cose qui che facciamo regolarmente, e non mi sembra abbiano mai creato particolari problemi. Fra altre cose non avrei nient'altro da aggiungere e confermo quello che si è detto in precedenza dal Dottor Ravaioli.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie signor Ghetti. Quindi Assessora Moschini vuole fare lei la conclusione o apriamo il dibattito, se ha qualcosa da aggiungere?

(intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Va bene. Come elenco di prenotazione ho Esposito, Grandi e Ancisi da remoto. Se i Consiglieri prenotati sono d'accordo.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Prometto che faccio prestissimo.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Velocemente, grazie Verlicchi.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Intanto però ci tenevo a ringraziare il Dottor Ravaioli prima che vada via perché è molto disponibile, dicevo prima con il mio esperto è così che si parla, un dirigente comunale è così deve parlare, quindi la ringrazio veramente per la disponibilità, per la serietà e per la responsabilità che ha dimostrato. Giusto perché prima vi ho elencato le domande molto velocemente quindi probabilmente non avete avuto tempo di memorizzarle tutte, ma non so se avete gli elementi in questo momento, gliele volevo solo ripetere due che mi interessavano per vedere se lei ha il dato o eventualmente ce l'ha il Dottor Ghetti non lo so, però immagino il primo sul fatto dei controlli fatti dall'inizio di ottobre 2019 se ha più o meno un'idea. Ce l'ha l'Assessore perfetto. Le manutenzioni ordinarie mi avete risposto. Consumi anomali probabilmente non so se ha questa informazione, e le verifiche sulla custodia dei registri dei macchinari, lei prima ha citato è vero, c'è stata questa ispezione dei Nas un mesetto fa circa e quindi l'ha già citata lei. Infortunio del personale ce lo dirà Ghetti sicuramente, invece per tutta la parte delle penali, non so se è l'Assessore forse che ha questo dato, o magari comunque essendo anche una considerazione politica l'ultima che ho fatto sarà l'Assessore che mi risponde, più che altro erano le altre due domande prima che vada via. Scusate, grazie.

Verbale della Commissione n. 8 (Decentramento, lavori pubblici, ambiente animali, transizione ecologica, riforestazione) del 17.02.2023

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Verlicchi. Farei quindi intervenire i prenotati così che poi il Dottor Ravaioli possa rispondere anche a eventuali altri quesiti. Prego Consigliere Esposito.

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Grazie. Anch'io ringrazio la presenza dell'Assessore e dei tecnici, il Dottor Ravaioli e la Dottoressa Benigno. Detto ciò ribadisco un attimo un concetto già espresso come dicevo in precedenza, cioè a dire la mancanza del legale rappresentante della cooperativa. Faccio presente che quando succedono fatti eclatanti come questo, il legale rappresentante, si chiama legale per una ragione, deve esporre ciò che è successo. Oggi la convocazione della Commissione, fatta per l'episodio che è stato richiamato più volte del morso al bambino, oggi di quell'episodio, la dinamica di quell'episodio non è stata messa in luce, non è stata detta da nessuno. Sarebbe stato invece doveroso per il legale rappresentante, esporre i fatti. Vorrei esser anche - come dire - chiaro. Quando dico esporre i fatti di ciò che è successo, non sto chiedendo di far venir meno il segreto istruttorio di un'indagine in corso, non c'entra nulla. Se qualcuno, vorrei essere chiaro, si trincerava dietro le indagini in corso mente perché quello è un episodio pubblico, un episodio di cui si è parlato sui giornali. Quindi esporre i fatti così come li si conosce, e ovviamente ciò andava fatto da parte di Baldrati del Presidente della cooperativa, serviva a noi per capire cosa è successo. Bene. Detto ciò mi avventuro in una considerazione. Ho sentito delle cose su come sarebbe andata questa brutta vicenda oggettivamente, un cancelletto non chiuso, un bambino che si intrufola eccetera, considerate che è ben noto in diritto la culpa in vigilando, vuol dire che chi ha l'onere di controllare e vigilare e non lo ha fatto. Il bambino si è intrufolato, certo. Ma sappiamo tutti che i bambini solitamente lo fanno, se qualcuno poi conosce altri sistemi magari li attacchiamo e gli teniamo le mani serrate forse non si intrufolano. Ora qui non vogliamo dare la croce addosso a nessuno. È ovvio che da questo episodio ne scaturiscono alcune considerazioni, alcune le ha già esposte in maniera egregia come al solito la Consigliera Verlicchi, capire alcune cose, le visite veterinarie piuttosto che se in passato sono avvenuti episodi simili o quant'altro, ma sicuramente un episodio del genere scatena per forza la richiesta di chiarimenti. È un chiarimento che mi piacerebbe sapere anche se, come dire, è a latere della discussione di questa sera, è quello di capire la motivazione. Questo mi sfugge, è una cosa che invece credo sia molto importante, capire la motivazione per cui, correggetemi se sbaglio, fine anno scorso il bando per la gestione del canile è andato deserto ed è stato prorogato, è stata prorogata la gestione all'attuale cooperativo società che c'è. Mi piacerebbe capire la motivazione, mi spiego. Sempre avendo dei dati sicuramente parziali o comunque, come dire, ipotetici, non capisco se prima c'era un interesse e un vantaggio nel gestire il canile con i contributi dati dal Comune, con l'offerta fatta dal Comune perché dopo non c'è più questo vantaggio; questa offerta. Perché? Vorrei così sapere. Stasera potrebbe essere come dire un modo per chiarire, potrebbe essere questo il modo per chiarire. Vado a terminare, poi casomai interverrò anche dopo. Ripeto non voglio rifare, riaprire la polemica di prima, però davvero Presidente e glielo dico con tutto il rispetto che devo a lei come carica in questo momento e al Consiglio tutto, in primis a me stesso. I Consiglieri comunali rappresentano questo sapete, l'ho detto già in mille altre occasioni, rappresentano il popolo, avete il dovere di tenerne conto. Non siamo qui perché passiamo per caso sotto i portici e veniamo a fare così una visitina di cortesia, ci sono delle regole istituzionali che vanno mantenute e tutelate. La vostra ignoranza istituzionale è indecente, vorrei dire vergognosa e vorrei dire altro, ma mi astengo dato il luogo sacro per così dire in cui mi trovo. C'è una mancanza di tutela delle prerogative, della opposizione, non è solo oggi, ma anche in altre occasioni avete dimostrato di mancare di quella educazione istituzionale che sarebbe non utile ma necessaria e obbligatoria per chi gestisce il Comune da decenni. Non si può lavorare in questo modo laddove sembra che facciate concessioni a chi è da questa parte quando invece sono doverose constatazioni a cui voi venite meno continuamente, venite meno.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Esposito. Grandi.

Consigliere Nicola Grandi (Viva Ravenna)

Grazie Presidente. Io volevo fare un intervento di buonsenso, intanto dare un senso a questa Commissione, l'abbiamo già dato però vorrei chiarire una questione. Siccome ho ricevuto anche delle telefonate, ho sentito illazioni, il motivo per cui siamo qui. Allora magari ai dirigenti, agli Assessori può interessare anche il pubblico relativamente, ma insomma va fatta una premessa, il Consiglio comunale è esautorato ormai di

Verbale della Commissione n. 8 (Decentramento, lavori pubblici, ambiente animali, transizione ecologica, riforestazione) del 17.02.2023

qualunque diciamo responsabilità, pertanto quello che a noi resta come Consiglieri è l'attività di controllo e di verifica. Mi dispiace se qualcuno se ne ha a male non fra i presenti, ma insomma questo è quello che ci compete, per cui oggi siamo qui per cercare di verificare e di fare ciò che ci è concesso dalle norme. Grazie a chi è qui rispondendo a queste domande, giustamente che è presente. Non dico niente su chi non c'è perché non mi sente, quindi magari glielo dirò di persona. Detto ciò, secondo me lo step deve essere poi anche successivo, perché se noi qui oggi ci fermiamo ad analizzare ciò che è accaduto, e da ciò che è accaduto non traiamo delle conclusioni e qualcosa di concreto, abbiamo fatto qualcosa che diventa inutile, perché non eravamo qui, come si dice per mettere insieme un tribunale perché questo non è un tribunale, in realtà diventiamo un tribunale che fa così una disamina di ciò che è accaduto, ne analizza magari le responsabilità, le caratterizzazioni, cerca di capire perché è accaduto, poi tutti a casa e non abbiamo risolto nulla. Quindi a me farebbe piacere se, e poi ognuno per le sue competenze, dirigenti e Assessori eccetera, da oggi traessero qualche punto di partenza per migliorarci, se è possibile e se serve. Pensando anche di trovare terreno fertile rispetto a quello che mi è potuto succedere di confrontarmi in questi giorni, senza fare nomi, senza fare niente, io per esempio butto lì la questione dei volontari, e la butto lì in modo concreto perché se no stiamo qui a perdere tempo e a non risolvere niente, anche se a me interessa sapere cosa è accaduto, se ci sono responsabilità, ma se poi finisce lì e non è che... Quindi ne traiamo un giudizio magari personale su una persona e non abbiamo concluso niente. Tornando ai volontari, dal punto di vista concreto, ciò che io propongo, chiedo non è che propongo, chiedo se sia possibile proporre è questo: che formazione hanno i volontari? Perché se è vero come sembra che sia, da ciò che si è sentito senza avere ancora prove che il cane sarebbe sfuggito diciamo così fra virgolette, in qualche maniera un volontario, che formazione hanno questi volontari, e se la formazione che hanno non c'è, oppure è carente, oppure è inesistente, oppure è fatta male. Possiamo per esempio, prevedere che da qui in avanti i volontari che entrino nel canile siano formati obbligatoriamente, decidiamo che siccome il dirigente o l'Assessore, o la Dottoressa Benigno ne sa molto più di me sia di cani, che magari bastano dieci minuti di formazione obbligatoria, ci vogliono due ore. Vogliamo pensare che questi aspetti siano importanti anche proprio a livello logistico. Il canile è diviso in zone, ci sono zone in cui non possono andare le persone, a me in passato è capitato di andare a visitarlo, ci sono zone in cui non possono entrare i visitatori. Ecco, anche su questo una formazione specifica c'è, non c'è, possiamo migliorarla, questa secondo me è una proposta concreta che se portiamo a casa dalla Commissione di oggi, la Commissione non è stata inutile, anche se non mi dispiace capire se ci sono delle responsabilità, siamo qui per quello lo dobbiamo fare. Ecco, però non so se ho reso l'idea e ho cercato di essere anche sintetico per cercare dare spazio a tutti e poi magari la possibilità al Dottor Ravaioli di rispondere sempre prima che vada al terminal. Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Grandi. Do la parola al Consigliere Ancisi, come da prenotazione e poi ho ricevuto delle richieste degli esperti in sala Ticchi, Lasagna e Diastri in questo ordine. Va bene, prego Ancisi.

Consigliere Alvaro Ancisi (Gruppo Lista per Ravenna, Polo Civico Popolare)

Per cominciare Presidente sono io a chiederle per favore di silenziare i microfoni di tutti gli altri, come aver accettato benissimo come ho sempre fatto che il Presidente mi silenzi il mio microfono se qualche volta mi dimentico di disattivarlo, cosa che però non è un obbligo, ma volentieri lo faccio, ma a volte mi succede che mi dimentichi dal momento che non sto sempre incollato al video, ma sto incollato con le orecchie. Questo mi consente di dire, intanto per fatto personale non le ho chiesto la parola prima, che se sono intervenuto in un dibattito senza che la parola mi fosse stata data, è perché la Consigliera relatrice si è permessa diciamo di mettermi in ballo offensivamente, e cosa che non consento a nessuno e tanto meno a chi non sa quali sono le maniere con cui comportarsi educatamente con gli altri. La Consigliera ha detto parole esatta più o meno, ma lo vedremo, senza che io ne avessi dato occasione di occuparsi di me, aveva chiesto di silenziarmi perché... no che qualcuno mi insegnasse come si fa a silenziare il microfono. Siccome lo sa fare benissimo, ciò non toglie che mi possa dimenticare, e non toglie che sia obbligato io a togliermelo, e ho sempre accettato quando il Presidente mi ha tolto la parola, non accetto offese da nessuno, tanto meno in seduta pubblica, purché dopo non accettare questo mi venga rivolta come minaccia, insomma tutta roba che serve solamente a inquinare l'andamento dei lavori del Consiglio e delle Commissioni. Andiamo all'argomento. Grandi intanto ha cominciato a incanalare la discussione nel modo secondo me dovuto. Noi non siamo qui per fare processi a nessuno, né siamo qui per discutere di un servizio del Comune di Ravenna, siamo qui perché tutti vorremmo che i servizi del Comune di Ravenna funzionassero al meglio, non siamo qui per dare sentenze,

Verbale della Commissione n. 8 (Decentramento, lavori pubblici, ambiente animali, transizione ecologica, riforestazione) del 17.02.2023

per gettare discredito sui servizi, spiegherò meglio questo concetto. Siamo qui per approfondire il tema di come sia potuto avvenire un episodio gravissimo, lo riconosciamo tutti, in un servizio del Comune di Ravenna che è il canile, e l'ha già detto mi ha preceduto Grandi, per vedere come si può fare di meglio per prevenire che questo succeda di nuovo o succedono altri fatti che non dovrebbero succedere. Dovrebbe essere questo il senso di questa discussione. Devo dire che io ero Presidente della Commissione, di questa Commissione per quanto di quella che si occupava degli animali nello scorso mandato, che era l'allora Commissione 4, e ricordo bene che fu richiesto credo un po' da tutti un sopralluogo al canile appunto per verificare come il canile era organizzato e gestito. Bisognerà cercare il verbale, mi farà ricordare dalla Dottoressa Benigno quando questo è avvenuto, ma ricordo bene che tutta la Commissione che poi si è riunita lì nel canile prima di cominciare la visita per discutere come orientare questa visita, ne è uscita con un giudizio positivo senza riserve sulla gestione del canile che è la cosa più importante. È importante perché se l'immagine che offre il canile è un'immagine positiva, allora si favorisce anche il rapporto con le famiglie, con le persone che sono interessate a visitarlo anche per adottare un cane che è diciamo un obiettivo molto importante, non dobbiamo certamente augurarci che tutti mandino i loro cani in canile e che nessuno li adotti perché se non la materia sarebbe ingestibile. Dobbiamo ringraziare anche i volontari, possono anche aver sbagliato, devono essere formati meglio, vedremo se non sono stati certo. Se da questi dibattiti viene fuori un'immagine di un canile che è una specie di lager, quelli che ne pagano di più le conseguenze non sono l'Assessore, la cooperativa che gestisce, il Presidente, sono i cani. Sono i cani, vorrei che qualcuno lo spiegasse bene. Il nostro esperto Domenico Leo sa bene, la sa bene questa materia, è un esperto vero. Questo dovrebbe essere rigorosamente evitato. Quindi quando si discute del canile bisogna discutere in positivo, nel senso che, accertare le cose che non vanno, proporre che le cose che non vanno siano risolte. Questo lapidariamente. Quindi sarebbe bene orientare la discussione in questa direzione. Cos'è che non è andato, e cosa fare per prevenire che succeda. Le responsabilità vengono di conseguenza, non vengono prima, responsabilità penali e responsabilità anche amministrative. Prima viene l'accertamento dei fatti e per quanto riguarda il nostro ruolo, la messa a fuoco di quello che non è andato bene, e di cosa si dovrebbe fare perché questi fatti non si ripetano o ripetono altre che comunque possono procurare disservizio, o anche danni come in quest'occasione. Ma quello che vorrei ribadire per finire, che è importante per noi, è che il servizio non venga fuori come diffamato perché lo sanno bene tutti, a prescindere da chi lo gestisca, che comunque lo gestisce attraverso un bando anche, che impedisce ad altri di concorrere. A prescindere da questo, è importante che non venga fuori un'immagine del genere perché è dannosa, non soltanto per noi che siamo gli amministratori del Comune di Ravenna. Anche i Consigli Comunali, lo ribadisco per quelli che non lo sanno bene, siamo amministratori anche noi come Consiglieri comunali, come il Sindaco e gli Assessori, con ruoli diversi ma alla pari, anzi noi e il Sindaco siamo eletti e gli Assessori no. Loro sono pagati profumatamente, noi no. Queste sono le differenze che ci sono e che vanno rispettate. Dopo di che mi riservo di intervenire. Avevo già chiesto al Presidente di silenziare il telefono se dovessi collegarmi, se le cose vanno per le lunghe mi collegherò, ma sono il primo io a chiedere che il Presidente gestisca me, come gli altri nel modo più funzionale della discussione. Non accetto di essere insultato perché io mi sono dimenticato di staccare l'audio, il microfono dal mio computer. Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Ancisi. Ho quindi gli esperti che mi chiedono di iniziare dal signor Diastri. Prego.

Pierluigi Diastri (Esperto Fratelli d'Italia)

Buonasera a tutti. Io ho ascoltato attentamente tutte le varie riflessioni che sono state fatte a vari livelli, ma io vorrei portare l'attenzione su credo un po' il punto saliente di quello che dovrebbe essere una Commissione che si deve occupare dell'interesse della tutela e della salute degli animali, io voglio partire da lì perché come ha detto il Consigliere Ancisi è importante focalizzare qual è anche il senso di una Commissione al di là dell'oggetto della convocazione. La Dottoressa Benigno che conosco personalmente per questioni legate alle colonie feline che gestisco, ma non voglio entrare nel dettaglio di questa cosa, conosco bene il mondo del volontariato di Ravenna, e dalle parole anche del dirigente Ravaioli che più volte, anche nelle occasioni che ho avuto di incontrarlo, fa presente che va sempre tutto bene. Adesso non voglio entrare nella gestione dei gatti randagi; perché insomma è stato direi una questione abbastanza negativa nei confronti degli animali che sono stati lasciati come dire senza tutela per quanto riguarda le sterilizzazioni, lei saprà che mi sono occupato di questo argomento, ma la domanda che vorrei farvi e vorrei fare a questa Amministrazione, ma qual è veramente l'interesse che ha questa Amministrazione nei confronti della tutela degli animali? Perché se

valutiamo attentamente tutti i vari aspetti, vediamo che il Comune fa ben poco, diciamo che la parte importante di questo servizio la fanno i volontari, persone come me come tantissime altre persone che dedicano il loro tempo, le ore della loro giornata dietro gli animali, pagano di tasca loro sempre. Ci sono più di mille cento colonie feline a Ravenna, qualche associazione, qualche spicciolo dato, ma è tutto il resto è a carico delle persone come me e come tanti altri. Quindi ritengo che il canile come anche altre strutture, io non entro nel merito della gestione, poi sentiremo dall'Assessore i dati dei cani che entrano, escono, vengono dati in adozione o altro, ma io credo che il punto della situazione sia anche una questione di visione. Quest'Amministrazione diciamo che negli ultimi trenta, quaranta anni, voi ne siete è l'espressione quasi contemporanea, non ha fatto assolutamente nulla, perché di fatto oggi anche l'appalto dato alla Pieve con tutta la regolarità chiaramente del caso, però all'interno della struttura ci sono, almeno così risulta dalle carte, due operatori ufficiali al capitolato e tutto il resto dato come incarico sempre ai volontari. Quindi ormai diciamo che questa divisione se mi permettete questo termine, degli animali viene gestita praticamente dai volontari, quindi di fatto il Comune fa veramente poco. È molto strano questo, infatti poi lo chiedo al dirigente Ghetti Roberto della cooperativa, come mai un appalto anche interessante perché leggendo i numeri, un appalto da 200.000,00 euro all'anno per la gestione di un canile dove entrano ed escono diciamo, dove vengono gestiti 70, 80 cani al mese, più o meno questo è il dato che ho su cui puoi fare una riflessione, nel giugno del 2022, come ha ricordato il Consigliere Esposito, l'appalto per il nuovo sia andato deserto, anche perché vi posso garantire io di numeri un po' me ne intendo, ma non voglio fare l'esperto, un appalto da 200.000,00 euro dove il Comune mette come contropartita di questo accordo, diciamo così, la struttura il pagamento del riscaldamento, dell'energia, dei consumi idrici, delle utenze telefoniche, della raccolta dei rifiuti, dello smaltimento delle carcasse, della sterilizzazione degli animali, quindi di fatto questo appalto, i costi diciamo vivi che sostiene la cooperativa sono di queste due dipendenti, e il costo del veterinario che dopo anche lì non abbiamo potuto vedere qual è il valore, e il costo di quello che diciamo il vitto degli animali che io conosco bene perché ho cani a casa quindi conosco bene, diciamo che la spesa per ogni animale al giorno è sui due, tre euro, questo è il costo medio. Quindi su un appalto che dovrebbe portare - poi il dottor Ghetti ci risponderà - un utile o comunque una parte importante di 30, 40, 50.000,00 euro all'anno, è strano come mai la cooperativa che ha un utile facile, un affare facile, faccio l'imprenditore se avessi tutti i giorni degli affari così, ben venga anzi spero che me ne capiti che almeno uno nella vita di questo tipo. È strano che la cooperativa non si sia presentata alla prima chiamata di questo nuovo appalto. Fondamentalmente è questo. Ecco diciamo che la tutela degli animali è un argomento a me molto vicino, ma per come sono stati gestite e per come spesso ci vengono date risposte così che va sempre tutto bene, perché poi dottor Ravaioli ho avuto occasione di incontrarla e abbiamo avuto forse una volta o due presso il suo ufficio con l'ex Assessore Gallonetto a parlare della gestione, della sterilizzazione dei gatti, che insomma alla fine poi la gestione è stato un disastro perché poi alla fine ci siamo ritrovati con decine di gatti, forse qualche centinaio di gatti in giro per le strade, per una vostra - come dire - non voglio dare dei termini insomma forti, però diciamo per una vostra non vorrei dire incompetenza però poca sensibilità, perché se alla fine la vostra responsabilità è sempre quella di scaricare il tutto addosso ai volontari, beh insomma lei stesso prima parlando della gestione del canile, ha detto una cosa che mi ha lasciato un po'... che nel momento in cui ci fossero da fare delle migliorie chiediamo alla cooperativa cosa fare. Beh, io avrei sperato che avesse detto sappiamo cosa fare, non chiediamo cosa fare perché se lei chiede cosa fare, vuol dire che non sa cosa fare. E questo per chi deve gestire un compartimento importante come quello degli animali, desta in noi molte preoccupazioni. Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie. Quindi ora la parola al signor Ticchi. Allora alla signora Lasagna, a seguire Ticchi. Prego. Pregherei di restare sulla tematica oggetto della Commissione negli interventi. Grazie.

Caterina Lasagna (Esperto Viva Ravenna)

Innanzitutto io ho girato tutti i canili d'Italia, faccio volontariato da trent'anni, la stessa mia casa è invasa perché quelli peggio ce li portiamo a casa, e francamente quello che io non riesco veramente a comprendere, ho anche gestito insieme ad altre persone dei canili, dei paradisi terrestri voglio dire. Partire il concetto della gara d'appalto, cooperative e tutto quello burocraticamente non civile, per quello che riguarda un argomento del genere secondo me, il fatto che sia successa una cosa del genere come il cane che scappa, sono cose che in un canile succedono, sono cose che in un canile succedono, ma se ci sono le persone che riescono ad avere contatto con gli animali fra i quali mediamente si creano dei rapporti, è successo tante volte anche a me non

succede un guaio. Il fatto che un bambino possa essere come si dice, birichino, si intrufoli da qualche parte è una cosa quella che non deve succedere, ma se un canile che deve accogliere gli animali che vengono abbandonati, che già lì nella loro mente si crea un disagio, non sono cani che sono cresciuti amati e adorati, sono cani che hanno già subito un trauma. Si parte dal concetto di cooperativa, consorzio, gara d'appalto che vanno a fare le pulizie, vanno al canile, vanno dagli anziani, per loro è tutto uguale, io non credo che sia una cosa che può funzionare. Nei canili dove sono stata io anche diverso tempo, il Comune dava un contributo, chiaramente ci devono essere delle persone oneste dentro, ma le persone che amano gli animali e che tutti noi, fra gatti e cani ancora oggi io spendo quello che non ho per pagare le mie cose. Siamo tutti così, noi ci andiamo con le mani in tasca pur di riuscire... Quando gestisci una cosa in questa maniera le difficoltà sono tante, il cane mangia e fa i bisogni il giorno di festa, tutti giorni ci auguriamo che lo faccia perché sennò devi chiamare il veterinario. Un volontario di quelli che vi dico io, è quello che se deve fare una puntura la fa, è quello che se deve fare una flebo la fa. Si è capaci di intervenire, di capire chi hai davanti e mediamente i legami che si creano anche con cani di passaggio sono profondi. Quindi non so perché ascoltando, mi era venuto il dubbio che questi... io ho letto un appalto da quasi settecento mila euro per tre anni, ma mi sembra una cosa fuori dai coppi. Non so, chi mettono le cooperative? Mettono uno che esce da una RSA e va a badare i cani, come funziona? È una cosa politica e burocratica, il canile, la bestiola non è né burocratica, né politica. Ci vuole gente che sa fare queste cose. Io ho saputo che al canile di Ravenna non mi hanno autorizzato a fare né nome, né cognome l'altro anno, una signora diciamo fra i cinquanta e i sessanta è andata per prendere un cane di sette anni, e non gliel'hanno dato perché le han detto che era troppo vecchia. C'è una regola? La vogliamo fare una regola? A novant'anni un cucciolo non te lo do, va bene ci può stare, ma il canile deve essere in grado, non deve essere burocratico, deve essere in grado soprattutto se ha un Comune come questo, che è un Comune importante nel caso che succede un guaio di accogliere chiunque. Però io che ho 53 anni. l'anno scorso ho preso dalla Spagna un cane cattivo con una roba disumana, mi ha morsicato per tre, quattro mesi e poi si è calmato. Queste sono le emergenze. L'ho dovuto prendere perché non lo voleva nessuno, non lo volevo neanche io ma poi l'ho preso, ma quando arrivano questi animali maltrattati al canile, il canile deve essere un posto di accoglienza. Se hai della gente che voglio dire va a fare un lavoro piuttosto che andare a fare un altro, non è lavoro giusto, succedono dei guai perché comunque il cane va compreso. Non è una macchina da scrivere, è un cane, ecco, mi permetto scusatemi, però io ho sentito parlare di un'azienda qua. Mi sono scritta tutto quello che ho sentito, ho sentito parlare di un'azienda con delle cose molto burocratiche, tutto che funziona, le cooperative, il consorzio, non è così che si può ottenere un risultato su un argomento del genere. E poi il lavoro più grosso chiaramente anche qua lo fanno i volontari. Prendete i volontari, quella è gente che un cane non gli scappa. È più difficile, quelli che vanno a gratis, un po' come fan loro che sono belli e bravi coscientosi, perché ce l'hai nel cuore questa cosa capito? Io lo trovo assolutamente scandaloso. Chiaramente come è uscita la notizia sul giornale mi ha telefonato cinquecento persone, perché sanno che sto a Ravenna, io non so nulla di questo canile. Mi sono guardata un attimo per capire i conti perché i conti li ho fatti milioni di volte, e dio ho ascoltato attentamente quello che ha detto lui, ma questi soldi come uno possa fare una cosa del genere non ci arrivo. L'animale soprattutto quello del canile è molto costoso, molto, se ti va bene che si aggiusta però ha le pulci, le zecche, da tenere pulito, le toelettature varie, il mangiare, poi mangiare gli puoi dare anche della schifezza da mangiare, spenderai un po' di più nel veterinario lui magari non sta bene. Ci sono tanti modi capito di fare le cose, quando noi nel canile di Mercatino Conca non avevamo i soldi o più di quelli che potevamo, con 80 cani compravamo, cucinavamo, le abbiamo fatte tutte, lo fanno ancora capito. Ci deve essere un'organizzazione di persona non di cooperativa di tutte queste cose aziendali che ho sentito qua. Quello non è un canile. Poi cuccioli prenotati io non ho capito cosa vuol dire, ma mi è stata riportata questa cosa. Un canile non può fare questo, né comunale, un canile deve accogliere e dare tutto quello che riesce a dare, controllando sicuramente a chi lo dà, e tenendo anche un po' monitorato come fanno le associazioni. Io ho a fare di quando in quando concludo, ma in questo momento quello che capisco che in giro c'è poco denaro nelle tasche di tutti, e quando io mi do da fare per gli animali randagi soprattutto i gatti in questo momento, mi arrangio. Però vedi io non so né una cooperativa, anzi una partita Iva e faccio quello che posso, ma non mi sono mai tirata indietro. Per il momento ho finito.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie. L'ultimo esperto prenotato è il signor Ticchi, a seguire vedo tra i collegati la Consigliera Natali. Prego.

Ticchi (Esperto la Pigna)

Intanto anch'io voglio associarmi dagli apprezzamenti che ha fatto la Consigliera Verlicchi al dirigente perché veramente è venuto qui, ci ha messo la faccia e ha di fatto, fatto un'esposizione seria e puntuale. Volevo fare alcune domande per inquadrare un po' la questione. Allora in questo momento c'è un gestore, che se non ricordo male, come dire il Csr che ha partecipato indicando la cooperativa La Pieve quale in caso di aggiudicazione assegnatario del servizio, è stato fatto un appalto con uno sconto dello 0,1% che è uno sconto molto molto ridotto e volevo sapere per quale motivo c'è uno sconto così ridotto e viene assegnata l'appalto. E perché l'importo a base che è stato messo era già un importo ridotto, per cui privato la partecipazione di altri soggetti? Perché adesso io non sono a vedere se ha partecipato solo il CSR o hanno partecipato anche altre, ha partecipato solo uno e quindi probabilmente già questo è un fattore limitante per quanto riguarda la concorrenza nel partecipare a gare di questo tipo, che invece un'Amministrazione comunale dovrebbe incentivare pur nei limiti eccetera eccetera. Quindi lo 0,1 di solito forse con quello che è messo l'importo a base di gara i costi io riesco mentre altri magari... anche perché le cooperative sociali, ve lo voglio dire io ho amministrato tanti per tanti anni delle cooperative sociali, di tipo B come la cooperativa La Pieve, e rispetto ad altri soggetti economici e anche cooperative non sociali, hanno ovviamente un costo del lavoro inferiore rispetto ai propri competitor, perché per quanto riguarda le assunzioni degli svantaggiati ci sono i contributi Inps che sono figurativi che sono a carico dello Stato, e le cooperative sociali possono utilizzare nell'ambito della propria attività, anche personale volontario e quindi non personale dipendente. Anche questo dà un ulteriore vantaggio economico rispetto ad altri, perché è chiaro che se io ad esempio in un appalto pubblico utilizzo anche del personale volontario, che un concorrente non può, perché non ha questa prerogativa, è chiaro che se l'importo è al limite, comunque molto ridotto io sono disincentivato a partecipare perché i miei costi sono superiori e quindi rischio in caso di aggiudicazione di avere una perdita economica. Questa è la prima considerazione che voglio fare. Da questo discende anche un'altra domanda, ed è questa: quante persone lavorano all'interno del canile, messe a disposizione dalla cooperativa La Pieve? Lo chiedo all'Amministrazione. Quanto personale normodotato e quanto personale volontario, perché di qui sarebbe anche interessante capire qual è il rapporto, cioè se sono più i volontari dei dipendenti. Terza cosa, mi associo a quello che ha detto il Consigliere Grandi, non so perché questa è una cosa che non conosco specificatamente, però in tanti servizi le Pubbliche Amministrazioni chiedono quanto meno l'aver partecipato a un corso di formazione. Adesso io non penso che siano stati mandati allo sbaraglio, non credo proprio anche perché poi alla fine è comunque un servizio che la Pubblica Amministrazione esternalizza, e quindi chi partecipa, a cui viene assegnato di solo sta molto attento però la domanda è: i volontari che voi conoscete hanno fatto dei corsi di formazione riconosciuti, non riconosciuti su questo aspetto, per quante ore e su che cosa? Perché ovviamente quello di gestire un animale, come gestire una persona deve comportare necessariamente la conoscenza di ciò che si va a gestire e delle sue problematiche. L'altra cosa è una domanda perché credo che ci sia una gara in corso adesso, correggetemi se sbaglio, non so quanto sia la scadenza, è già scaduta. Se si può dire, quanti soggetti visto l'esperienza precedente hanno partecipato, e se l'importo messo a gara sia tale per cui magari si è incentivato qualcuno che non ha i benefici e le agevolazioni di una cooperativa fiscale, possa aver partecipato perché magari riteneva possibile avere anche un proprio utile. Grazie mille.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie per i vostri interventi. Do la parola alla Consigliera Natali che si è prenotata, è l'ultima, non vedo prenotazioni. Esposito vuole intervenire in seguito? Prego Natali.

Consigliera Maria Gloria Natali (Partito Democratico)

Grazie, grazie a tutti e buona serata a tutti. Allora io farei un attimo una valutazione relativa alla convocazione di questa Commissione. Io ritengo che se questa Commissione è stata convocata per avere delle informazioni su come è gestito il canile, ad esempio io sono molto interessata a questo, a sapere il numero dei cani ospitati, la situazione e quindi ritengo che sia proprio un nostro dovere, un dovere della Commissione fare queste convocazioni. Se invece questa Commissione viene convocata per dare un giudizio in merito alla gestione che abbia avuto o meno delle responsabilità in merito all'episodio che è avvenuto, questo mi sembra che non sia molto corretto in quanto ci sono delle indagini in corso, che sono coperte da segreto istruttorio perciò noi non possiamo fare un processo alle intenzioni secondo il mio parere. Premesso questo, io direi che dall'intervento del dirigente Ravaioli che devo ringraziare anch'io per la sua presenza e la

sua correttezza nella esposizione, abbiamo sentito che i cani sono tenuti in modo ottimale, che il canile è ben gestito, che è controllato dal servizio veterinario, che è stato fatto un controllo dei Nas e pare non abbia riscontrato alcuna irregolarità. A questo punto non credo che sia compito della Commissione verificare le responsabilità. Condivido quanto hanno detto i Consiglieri Grandi prima e poi anche Ancisi riguardo i volontari. I volontari sono preziosissimi come in tutti gli ambiti, il nostro territorio è veramente ricco di volontari, e questa è una grande, grandissima risorsa, e quindi ritengo che proprio il compito della nostra Commissione, sia quella di suggerire, di fare dei corsi di preparazione, di formazione per loro, per raggiungere un livello di sicurezza affidabile, sia per gli animali, e per gli operatori, e che per i visitatori. Grazie a tutti.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie alla Consigliera Natali. Si sono riprenotati per intervenire Esposito, Verlicchi e poi a seguire l'esperto Lista per Ravenna Leo Domenico collegato da remoto. Prego.

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Grazie. Io dissento totalmente da ciò che ha detto la Consigliera che mi ha preceduto e vorrei ribadire un concetto che probabilmente le sfugge. Qui non stiamo chiedendo informazioni sulle indagini, stiamo chiedendo di conoscere cosa è successo, qualcosa che pubblicamente è apparso sui giornali, non stiamo svelandone dei segreti di Stato. Io credevo che la Commissione richiesta per l'episodio in questione, i responsabili, l'Assessore e il dirigente, il legale rappresentante che oggi non c'è, spiegassero cosa è successo e non è stato fatto. Ed è grave, ed è grave, ribadisco è grave, non siamo venuti qui per parlare di come viene gestita, siamo venuti per parlare di un episodio specifico che qualcuno si ostina a non voler dire. Ma in che lingua devo dirvelo, in che lingua volete che parli. Qui cerchiamo di non fare della confusione, ripeto ribadisco, ribadisco, non chiediamo di violare il segreto istruttorio e ci mancherebbe, chiediamo di conoscere fatti noti che dovrebbe il legale rappresentante, ripeto, che non si è presentato, ed il direttore che lo sostituisce che non ha detto nulla in proposito, qualcuno dovrebbe spiegare a me, ai Consiglieri, alla cittadinanza. Io credo che chi oggi per bontà sua si è collegato a questa Commissione, sapendo che si discuteva di quell'episodio, oggi, adesso si stia chiedendo ma cosa ho ascoltato a fare, di cosa hanno parlato. Non lo so davvero, io cado dalle nuvole, giuro. Vorrei sapere cosa è successo, da irresponsabili di quella struttura e doveroso, in premessa e perdonate non voglio rifare tutta la tiritera sulla mancanza di attenzione dovuta alla opposizione, ma è doveroso Presidente, che qualcuno oggi qui ci dica cosa è successo. Non ci interessa sapere di chi sono le responsabilità, vogliamo conoscere i fatti nudi e crudi, punto, senza dire è lui, è l'altro. No è successo che il bambino è scappato, il cane è volato, il carro armato è arrivato. Vogliamo sapere quello che è successo, punto. Poi le responsabilità ecco altra cosa, verranno discusse nelle sedi opportune, ma questo è proprio la base elementare delle conoscenze che ciascuno di noi dovrebbe avere, e invece qui parliamo di tutto senza sapere di cosa parliamo, senza avere un'idea di quello che parliamo. Posso sapere per favore cosa è successo, verità nuda e cruda senza aggiungere colpa di tizio, caio e sempronio, è successo così, si è aperta la porta è caduto il vaso, punto. È possibile? Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Esposito. Non mi risulta che abbiamo terminato i lavori quindi ridarò la parola ai dirigenti e al direttore Ghetti. Quindi le risposte arriveranno, il dibattito serve appunto a generare le domande. Ora la Consigliera Verlicchi, e poi come dicevo il signor Leo.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna- Città- Forese e Lidi)

Sì, grazie ancora Presidente. Io devo re intervenire perché su alcuni gli interventi fatti dai colleghi mi sarei astenuta aspettando ovviamente le risposte anche dei dirigenti per poter ampliare come dicevamo prima la discussione, ma da alcuni interventi che ho sentito, soprattutto ovviamente quelli online, ritengo necessario un nuovo intervento perché o io non mi spiego, oppure non ascoltano, temo più la seconda perché sono stata chiara fin da subito, ho detto che questa non è una Commissione che vuole individuare i colpevoli, punire i colpevoli, diffamare perché qua qualcuno ha detto che c'è il rischio che questa Commissione oggi diffami il canile di Ravenna, ma quando mai io l'ho detto. Quindi va bene tutto, io accetto le opinioni dei colleghi, fa parte della politica, delle istituzioni in cui noi ci troviamo, del dibattito però che mi vengano messe in bocca parole che io non dico, io non l'accetto, non l'ho mai accettato, ho questo brutto difetto soprattutto quando sono parole diffamanti nei miei confronti. Non ho mai detto che siamo qui per diffamare il canile, siamo qui

Verbale della Commissione n. 8 (Decentramento, lavori pubblici, ambiente animali, transizione ecologica, riforestazione) del 17.02.2023

per capire per il fatto specifico cosa può essere successo, e approfittiamo di questa purtroppo occasione che se non succedeva era meglio, però per capire se ci sono delle criticità e se noi Consiglieri comunali e il Consiglio Comunale possono venire in aiuto del canile di Ravenna per migliorare la situazione. Ma più chiaro di così dov'è che ho detto Consigliera Natali che vogliamo uscire da qui con una sentenza sul canile di Ravenna? Quando l'ho detto? Perché io non l'ho detto. Allora va bene che c'è sempre il gioco delle parti, io devo dare addosso alla minoranza perché è la minoranza in quanto tale e quindi è brutta e cattiva, però non esageriamo perché veramente come diceva prima il collega Esposito qualcuno che oggi si è collegato e ci ascolta dice, ma questi sono... non dico cosa. Francamente a me, credo anche molti colleghi non va di fare queste figuracce con chi ci ha eletto. Invito anche chi ha tirato fuori il fatto c'è il segreto istruttorio a leggersi che cos'è un segreto istruttorio, che cosa riguarda, perché li ho tirati fuori a sproposito. Parlo dei colleghi Consiglieri, o come scusante meglio per giustificare il fatto che oggi qui non si parla di determinati argomenti. Capitate anche voi. L'ho detto in premessa, che il fatto che manchino due soggetti importanti in tutta questa vicenda monca la discussione. L'ho detto io, poi salta su altre, allora discussione va orientata di nuovo, ma la discussione allora non stiamo discutendo di niente, io non lo so veramente, ho parlato penso mezz'ora all'inizio della seduta, ho parlato al vento, ho veramente parlato al vento, oppure a chi non vuole ascoltare perché gli fa comodo non ascoltare. Io non so, e qui lo chiedo, chi è che ha accusato il gestore. Io non l'ho accusato. Non l'ho sentito da questi banchi, francamente non lo so qualcuno ha detto che però stiamo accusando il gestore. Abbiamo chiesto di avere presente il gestore e per ora è presente il direttore Ghetti che però non ha detto più di tanto, come diceva prima il Presidente dovrà riparlarci dopo, speriamo ci fornisca la risposta alle domande che abbiamo posto, ma nessuno ha detto che il gestore è brutto e cattivo e va crocifisso domani perché se no non va bene. Vorrei proprio chiarire perché ripeto mi sarei astenuta per dare più tempo ai dirigenti per parlare, ma evidentemente è necessario perché qua la discussione, chi ha portato la discussione sui binari sbagliati è chi è intervenuto dopo le relazioni e gli interventi di Esposito, Grandi e degli esperti, dopo di che c'è stato il marasma di altri Consiglieri che hanno detto robe che non c'entravano niente. Anche chi parla del fatto della ispezione dei Nas, a sproposito perché evidentemente non ha letto il verbale, siamo Consiglieri comunali, abbiamo accesso a tutti i documenti che riguardano l'Amministrazione comunale e le sue articolazioni. Prima di chiedere di venire qui e di chiedere la Commissione, noi ci siamo letti la documentazione, dottor Ravaioli lo sa perché sono i suoi uffici che me l'hanno consegnata, c'era anche quel verbale in mezzo e ce lo siamo letti. Qui ci sono dei Consiglieri oggi che si presentano solo per dire ero presente, perché non si sono letti nessun atto evidentemente, perché quando una persona, un Consigliere comunale dice c'è un verbale dei Nas, ma evidentemente è tutto a posto, allora il verbale dei Nas qualche rilievo lo fa, però conclude dicendo i rilievi evidentemente che abbiamo fatti non sono così gravi da fare ammende eccetera, però qualcosa ha rilevato, tipo la convenzione col veterinario che era scaduta, andata in proroga, però poi dice vediamo che il carico e scarico del medicinale all'interno del canile viene fatto dallo stesso veterinario e quindi evidentemente si presuppone che la collaborazione ci sia. Però queste cose vanno lette prima di dire sommariamente a va tutto bene per poi fare la morale a noi e dire ma voi siete un po' troppo faciloni quando dite le cose. No, lo siete voi che venite qua senza prepararvi, e poi accusate noi di non sapere le cose o addirittura di diffamare qualcuno. Scusate ma sono veramente basita. Non si è letta evidentemente la Consigliera Natali il verbale dei Nas, non l'ha letto. Scusate, però mi fa venire un po' di agitazione. Diceva prima, solo per capire se ho capito bene, il dottor Ravaioli, che negli interventi che si presuppone però, forse ho perso qualche passaggio o non ha contestualizzato diciamo quando, perché, glielo chiedo perché probabilmente in tutto quello che è stato detto qualcosa mi sono dimenticata, ci sono ovviamente anche le necessità di ampliare quelle aree che dovrebbero essere dedicate a quegli animali che sono un pochino più agitati diciamo così, e quindi immagino debbano avere aree la cui accessibilità ha delle restrizioni suppongo, quindi non so se dopo ha il tempo di spiegarci un po' meglio quali sono diciamo le previsioni, che cosa avete in mente se c'è già un'idea un po' delineata di come dovrà essere ampliato perché appunto è uno dei punti, perché l'episodio di cui oggi abbiamo parlato, ovviamente deriva magari non so da problematiche di avere degli spazi adeguati per gli animali che devono essere gestiti in un'altra maniera, perché magari sono animali traumatizzati e quindi hanno bisogno di avere meno contatti col pubblico. Quindi se questo lo può chiarire, poi sul fatto dei volontari Ticchi e Grandi avevano chiesto quindi io sono a posto, grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie alla Consigliera Verlicchi. Il dirigente aveva già ampiamente preannunciato che verso le cinque doveva lasciare la Commissione, quindi io chiedo al signor Leo e ad Ancisi che si è prenotato durante il

dibattito, o di essere telegrafici, o di dare la possibilità di rispondere al dirigente e poi tenere gli interventi in seguito prima di dare la parola agli altri relatori. Mi fate un cenno. Leo va bene, Ancisi?

Consigliere Alvaro Ancisi (Gruppo Lista per Ravenna, Polo Civico Popolare)

Per me va bene.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Allora diamo la parola al dottor Ravaioli per le risposte grazie.

Dottor Ravaioli

Bene, grazie. Ringrazio il (incomprensibile) che mi danno anche lo spunto per chiarire anche altri elementi. Allora parto dall'inizio dai controlli effettuati sul canile da ottobre 2019, dottoressa Benigno che era direttrice (incomprensibile) si reca al canile diciamo almeno una volta alla settimana per controllare il canile, e diciamo direi che quotidianamente o con il gestore del canile o con l'operatore di USL li ha contati perché ovviamente tutti i giorni noi ci troviamo di fronte o delle rinunce o delle richieste di adozione oppure problematiche specifiche, per cui il suo ruolo anche direttore esecutivo, è un ruolo che è pressoché quotidiano. Come dicevo prima anche l'USL svolge controlli quotidiani presso il canile su una frequenza diciamo quindicinale, come vi dicevo nelle telefonate c'è un contatto quasi quotidiano con gli uffici. Non abbiamo riscontrato delle... non ci sono necessità così come prevede l'articolo B 11e il capitolato di fare annotazioni scritte perché non ci sono state anomalie particolari che lo abbiamo richiesto. Per quanto riguarda i consumi anomali noi non gestiamo direttamente i consumi, i consumi vanno all'Ufficio economato che però non ci ha mai segnalato consumi anomali, per cui io non ho la risposta certa però presumo che non essendoci non ce ne siano. Per quanto riguarda i controlli invece edilizi sulla struttura, i controlli così come le certificazioni della struttura e anche degli impianti sono in capo al servizio edilizia. Noi però con il controllo EMAS che facciamo tutti gli anni, con la certificazione EMAS anche la certificazione, anche (incomprensibile) EMAS ci richiede il controllo di questi registri per cui dai controlli effettuati da EMAS, diciamo che è emerso che tutta la documentazione è a posto. Non sono state mai applicate le penali perché non c'è la necessità, così come la rescissione del contratto perché tra l'altro il contratto è un contratto che come dicevo è scaduto, che noi abbiamo dovuto prorogare di sei mesi per effettuare la nuova gara. Quindi il contratto diciamo termina il 31 di marzo e noi contiamo per quella data ovviamente di avere aggiudicato nuovo aggiudicatario. Così mi innesto con il ragionamento economico, gli importi economico del precedente contratto era di cento ottantatré mila euro più IVA annuali, l'importo attuale messo a gara è di duecento venti mila euro per tre anni rinnovabile per altri tre anni. Abbiamo dovuto prorogare il contratto di sei mesi, cosa che il contratto prevedeva perché la prima gara, come si diceva è andata deserta, nel senso che i cento ottantatré mila euro non erano sufficienti, non erano ritenuti sufficienti per la gestione del canile. Dico che la procedura utilizzata non è una procedura negoziata, quindi che comporta la negoziazione con alcuni operatori, ma è una procedura aperta, quindi chiunque cooperativa, qualsiasi tipo di società poteva partecipare per cui pur avendo alzato l'importo a duecento venti mila euro, abbiamo avuto due offerte, quindi per dire che in effetti non è un importo così elevato, è un importo secondo me corretto, noi abbiamo cercato di alzare l'importo tenendo in considerazione i costi, ovviamente non alzando troppo perché siamo consci anche della necessità di contenere i costi del bilancio, per cui questo importo qui ci sembra un importo congruo per ottenere un ribasso adeguato. Per il momento sono state aperte le offerte amministrative, è in corso la parte diciamo tecnica valutativa delle offerte che appunto si concluderà a fine del mese, primi di marzo con l'aggiudicazione. Gli operatori previsti, rispondo a Diastri che diceva che lasciava tutto ai volontari no nel senso che gli operatori previsti da gara sono cinque, anche nella gara attuale glieli abbiamo inseriti, più un educatore e un veterinario. Ovviamente i cinque operatori ruotano nell'arco delle giornate, non sono presenti contemporaneamente. Io ho detto prima che il ruolo del volontariato è importante, così come lo è da altre parti, non perché svolge tutto il volontariato, ci mancherebbe, il ruolo del volontariato è importante, è molto importante anche al canile danno un prezioso contributo così come in altre parti. Adesso Ravenna è una città che sul volontariato secondo me potrebbe andare a (incomprensibile) anche l'esterno, ci sono molte associazioni di volontariato. Sul volontariato lo diceva prima il Consigliere Grandi, occorre riflettere per quanto riguarda la formazione, nel senso che una delle cose che probabilmente faremo, anche se attualmente i volontari sono comunque formati, i volontari hanno primo contatto con la dottoressa Benigno, poi vengono affiancati i volontari più esperti, e poi diciamo che gli viene fatto compilare una sorta di griglia nella quale dichiarano di avere preso coscienza di tutte quante le condizioni, le misure eccetera. Su questa

Verbale della Commissione n. 8 (Decentramento, lavori pubblici, ambiente animali, transizione ecologica, riforestazione) del 17.02.2023

cosa qui effettivamente vogliamo investire di più, anche noi lo abbiamo verificato, così come anch'io personalmente ho verificato anche altre cose che occorre mettere a punto. Non è che io ho delegato la cooperativa, no tutte le operazioni di messa in sicurezza, io ho chiesto, visto che loro hanno un RSPP, ho chiesto un incontro che mi facessero le loro proposte migliorative per migliorare il servizio. Non è che gli uffici e io stesso non mi sia reso conto che ci sono cose che vanno migliorate, non è che ho delegato, quelle di chi ha gestito fino ad oggi il canile, possono esserci utili perché si basano su esperienze di anni di lavoro al canile. Premetto che gli operatori del canile, diciamo i coordinatori sono stati assunti da quello che so, sa quello che mi hanno detto dalle gestioni precedenti per cui sia l'operatore che è andato in pensione l'anno scorso, sia l'operatore attuale svolgevano rispettivamente servizio al canile dal 2000 e dal 2010, quindi sono comunque operatori che hanno una certa esperienza in gestione di canile. Non so se ho risposto a tutte. Il ribasso è ribasso basso perché evidentemente anche quando fu fatto, io sono arrivato e la gara già fatto, ho firmato il contratto, quindi quando sono arrivato ho firmato diciamo gli atti esecutivi. Però ecco ritengo che anche nel 2019 probabilmente l'importo era un importo risicato per cui il ribasso era basso per quello. I lavori che devono essere fatti, magari dopo l'Assessore nel merito, però in effetti come dicevo prima c'è la necessità di ragionare anche sui cani quelli che vengono chiamati cani diciamo di una certa (incomprensibile), di aggressione non controllata che possono dare problemi e quindi vogliamo investire anche su quei box lì. Per quanto riguarda quello che è successo e rispondo al Consigliere Esposito, Non è che noi non sappiamo quello che è successo, è successo che c'era un ragazzo che si trovava in una posizione in un momento in cui veniva fatta un'operazione con un altro cane, quindi il ragazzo non doveva essere lì in quel momento mentre veniva fatta quell'operazione. Il perché era lì lo stabiliranno le indagini perché anche a noi non è chiaro perché era lì, per cui il compito della Polizia locale è appunto quello di stabilire che cosa è successo, perché ovviamente questa cosa non doveva capitare. Non è che non si vuole rispondere, credo che oltre questa cosa qui non posso andare, ma perché non darei una risposta, non darei delle risposte oggettive, perché sinceramente non lo sappiamo. Penso di avere risposto a tutto. Io mi scuso ma devo andare a Porto Corsini. Rimane la Dottoressa Benigno, ovviamente l'assessore a cui ho consegnato la relazione che magari potrà leggermi, grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Ringraziamo. Telegrafico anche perché abbiamo due interventi prenotati.

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Dottore, lei parlava prima che il nuovo bando è stato aumentato perché il vecchio importo non era ritenuto congruo, è possibile avere i bilanci o l'ultimo bilancio della cooperativa che gestiva col vecchio importo, per capire i costi. Perché se uno dice duecento sono pochi, me ne servono due e cinquanta, per capire un attimino, è possibile? Della cooperativa che gestisce.

Dottor Ravaioli

I bilanci non è che... non posso darglielo io, c'è il direttore, non è una cosa che possiamo richiedere noi, per cui non so se...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Ravaioli

Noi abbiamo fatto una valutazione per l'aumento di aumento dei costi, abbiamo fatto un'indicizzazione ISTAT dal 2019 fino ad oggi.

(intervento svolto lontano dal microfono)

Dottor Ravaioli

I costi analitici...

(intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Può per favore scadenzarsi di mandarmi un bilancio della cooperativa l'ultimo. A chi lo posso chiedere?

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Ha già risposto, abbiamo qui il direttore della cooperativa.

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Lo chiederò al direttore, se per favore. Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Ha già risposto.

Consigliere Renato Esposito (Fratelli d'Italia)

Cosa ha detto il direttore, cosa ha detto il dirigente non ho capito. Grazie dottore. Sottolineo al dirigente Dottor Roberto Ghetti se cortesemente potesse fornirmi l'ultimo bilancio della cooperativa, grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Esposito grazie, non si allarghi oltre. Salutiamo il dottor Ravaioli, e quindi come avevo specificato prima rido la parola per gli ultimi interventi al signor Leo e a seguire ad Ancisi.

Domenico Leo (Esperto Lista per Ravenna)

Buongiorno. Ho sentito delle buone argomentazioni molto valide, è inutile ripetersi perché dopo ci ripetiamo tutti. Una cosa che mi preme è che da questo dibattito si può riportare la serenità nell'ambito dei volontari del canile perché i volontari sono importanti. Perché dico serenità? Perché è importante il rapporto che si ha con un animale, se io non sono sereno, non sono tranquillo, da quell'animale, da quel cane, da qualsiasi cosa, non posso avere una cosa positiva. Me ne accorgo personalmente io faccio l'esposizione dei miei cani, quando io ero nervoso perché la tensione della gara ci sta, queste cose, il mio cane non dava quello che doveva dare e così vale anche in ambito del canile. Se io entro con una problematica mia, dovuta a quello che è successo che purtroppo non deve succedere, e non ho la serenità lavorativa, non posso avere un rapporto di tranquillità con il cane e questo lo sente. Io vorrei che i lavoratori che sono nel canile si sentono sereni di quando da questa riunione, nessuno ha dato delle colpe ed è stata una cosa molto importante, e che sia capita questa e che sia recepita dai volontari e dagli operatori del canile. Qui nessuno vuol fare delle colpe a loro, e qui mi sembra che nessuno ne voglia fare, anzi ci sono stati anche degli apprezzamenti per questi volontari, perché il volontario è l'ossatura di qualsiasi organizzazione, è quello che veramente mette in mano il suo tempo e anche la sua tasca entità, di tasche ce ne sono poche purtroppo. Stringo ancora di più perché è stato detto tutto, era quello che mi premeva, riportare che gli operatori siano tranquilli. È ovvio, è successo qualcosa avrà i suoi risvolti penali, i risvolti amministrativi, quello che sarà sarà. Adesso non si può sapere niente perché se c'è un'indagine in corso, segreto, non segreto, non è una cosa che possiamo entrare di più nel merito. Se hanno detto no non possiamo dare, non possiamo dire, avranno il loro perché giusto, perché se il comandante della Polizia municipale dice che non può darle, non credo che sia lì a caso. Forse era il caso che invece di andare dalla Polizia municipale, l'intervento fosse stato fatto dai Carabinieri forestali, zona neutra, una forza dell'ordine neutra. Io ho fatto sette anni di Polizia stradale, quando una nostra macchina veniva coinvolta in un incidente stradale, è ovvio venivano o i Carabinieri o la Polizia Municipale. Nient'altro, lascio il dibattito al Dottor Ancisi e vi ringrazio.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie per il suo intervento. Prego Ancisi.

Consigliere Alvaro Ancisi (Gruppo Lista per Ravenna, Polo Civico Popolare)

Prima di entrare nel merito devo correggere purtroppo un'altra scorrettezza che ho sentito dire dalla relatrice, che è abituata a stravolgere tutto, che è presente, ha sentito con le sue orecchie, perfino di fronte quelli che hanno sentito con le loro orecchie il racconto delle cose che non sono successe. È la sua abitudine - come dire - instinguibile. Io non ho messo in bocca come dice lei, non ho messo in bocca a lei che bisogna evitare che da questa discussione il canile si possa intendere un'immagine diffamatrice del canile. Andremo a prendere esattamente le parole che sono state scritte, ma non ho detto assolutamente che abbia messo in bocca lei, che l'abbia minacciata, che l'abbia offesa, che mi querela, tutta questa roba, questa robbaccia

insomma, che bisognerebbe sgombrare da queste discussioni. Io non intervengo mai se non vengo tirato per la bocca, per la lingua. Nonostante questo lo devo tutte le volte riprendere perché non lascio dire quando si mette in bocca a me qualche cosa, quello che non ho detto o quello che si presume che avessi detto. Fine. Io devo dire che con alcuni collaboratori, prima di incominciare questa discussione, avevo detto e anche scritto che per quanto riguarda i punti messi all'ordine del giorno, Lista per Ravenna sarebbe stata interessata a discutere questi che vi ripeto, del numero uno, episodio del 31 gennaio 2023 al canile comunale municipale, fatto, cause. Punto. Come del resto ha chiesto il Consigliere Esposito. Quattro, relazione sullo stato del canile municipale con riferimento a sicurezza degli utenti e al benessere degli animali. Mi pare che gli ultimi interventi dell'Assessore stiano orientando la Commissione su questi punti qui, mentre mi pare che gli altri giusto o non giusto che sia, diciamo non trovano spazio in questo dibattito se non in proprio. Allora, il fatto è stato descritto, le cause dovranno essere analizzate, ma è importante che si operi perché non si riproducano più le cause. Allora, appunto perché ci sia sicurezza per gli utenti e benessere per gli animali. Non si è detto che tutto va bene mi pare, se non ci sarebbe molto da discutere dall'altra parte del banco, ma si è detto che il servizio o l'Amministrazione a secondo delle competenze, intende investire di più sui volontari, perché la formazione ha dei costi. Se e risulta evidente che se si spende poco per la formazione, forse ne risente la formazione, non lo so, ma il fatto che sia stato riconosciuto che occorre investire di più, significa sui volontari che bisogna spende di più sulla formazione e questo va sicuramente a beneficio del servizio. Ho sentito che occorre mirino migliorare le condizioni di sicurezza, e in particolare sui lavori da farsi, questo attiene più responsabilità della Giunta comunale. Evidentemente nella situazione attuale è potuto sfuggire questo episodio perché la distribuzione dei locali, la struttura del canile, lasciava qualche varco seppure inappropriato per potere attentare alla sicurezza di qualcuno, anche questi lavori devono essere fatti e magari io penso che ci dovrà essere detto più in dettaglio quello che deve essere fatto. Però e concludo, aspettando anche ulteriori risposte, mi pare che questa sia la strada più giusta, quella di esaminare da questo episodio, quali correzioni e quali investimenti è bene attivare perché le cose funzionino meglio. Quindi, tolto tutto quello che è stata sovrastruttura in questa Commissione, neanche breve e neanche poca, nella sostanza chi ha ascoltato questo dibattito finora possa uscire con un'immagine sufficientemente serena di quello che è il servizio offerto dal Comune presso il canile, con l'ammonimento che tutto quello che c'è da fare perché funzioni ancora meglio è intenzione di essere fatta e su questo noi del Consiglio Comunale abbiamo il dovere di vigilare, di incalzare, di controllare, eccetera. Sarebbe stato, sarebbe negativo che alla fine di questa discussione, non lo metto in bocca a nessuno, tantomeno alle bocche che non mi interessano, che non si abbia, non si esca da questa riunione con l'impressione che il canile sia tutto da rifare, che è bene non andarci a visitare gli animali perché si è più sicuri, eccetera. Questo non perché si fa un piacere alla Giunta Comunale o si fa un piacere al gestore ma perché si fa un piacere al servizio, si fa un piacere ai cittadini, si fa un piacere, soprattutto si rispetta il benessere degli animali che ne ha tutto da risentire se intorno ad essi non c'è, come diceva anche Leo, che se ne intende molto, la serenità che deve essere in ogni servizio ma particolarmente in questo quando abbiamo di fronte dei soggetti assistiti che hanno soprattutto bisogno di serenità intorno ad essi.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie al Consigliere Ancisi. Vedo una prenotazione per la Consigliera Natali, poi non ce ne sono altre e quindi poi dopo in seguito alla Consigliera Natali ridarei la parola al signor Ghetti Roberto per le integrazioni alle domande che hanno posto i Consiglieri. Prego Natali.

Consigliera Maria Gloria Natali (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Proprio due parole solo di precisazione, perché io non ho assolutamente accusato la Consigliera Verlicchi assolutamente di nulla. Io non ho fatto nessun nome. Io ho solo detto che secondo me la Commissione non può dare giudizi in merito al fatto accaduto con la data del 31 gennaio visto che al punto numero 1 dell'ordine del giorno dice episodio del 31 gennaio 23 al canile municipale, fatto, causa e rilievi

della polizia locale. Quindi ritengo che la polizia locale non siamo in grado di argomentare in quanto ci sono in corso delle indagini, ma io non ho assolutamente accusato nessuno. Quindi questo è uno. Due, riguardo l'ispezione dei Nas, dice sempre la Consigliera che io non mi sono documentata, il dirigente Ravaioli ha detto che in relazione all'ispezione dei Nas non è stata riscontrata nessun tipo di criticità. Poi se invece sono state riscontrate delle criticità che sa lei, okay, io la sto a sentire. Grazie.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Consigliera Natali. Si è prenotato in questo momento il Consigliere Vasi. Prego.

Consigliere Andrea Vasi (Partito Repubblicano Italiano)

Grazie Presidente. Intervengo anche io brevemente a seguito di una ampia discussione di questa Commissione che ha visto alle volte trattare argomenti che erano principalmente riguardo, principalmente riguardavano la questione accaduta nel gennaio, altre volte su quella che è la gestione del canile con alcune rilevazioni un po' alle volte secondo me impegnative dal punto di vista anche del giudizio e del modo di giudicare quel che è la gestione attuale del canile municipale. Io prima di tutto ci tengo a ringraziare, oltre che i tecnici, tutti quei volontari che ogni giorno si dedicano alla vita attiva del canile e lavorano affinché gli animali abbiano condizioni di vita dignitose, oltre che anche però tutti i dipendenti, anche i dipendenti che lavorano all'interno dei canili e quindi che prestano un servizio importante, fondamentale, per gli animali e anche per la comunità, poiché comunque vediamo in altre parti d'Italia dove certi servizi non sono così scontati e diventa difficile anche solo gestire quella che è, sentivo prima parlare di colonie feline e comunque anche dei problemi legati all'abbandono di animali, alla gestione degli stessi abbandonati, alla gestione degli stessi aggressivi. Oggi secondo me in questa Commissione ci troviamo a parlare di un fatto accidentale che in questo momento è oggetto di un'indagine, su quello che è accaduto, è chiaro, un ragazzo, un bambino è stato morso, è accaduto un fatto gravissimo, poteva accadere ben peggio, però ci sono le rilevazioni opportune da parte della polizia municipale, sono cose che sono accadute accidentalmente, errare è umano, si faranno tutte le opportune rilevazioni del caso e poi come amministratori non possiamo essere continuamente consapevoli di quello che accade incidentalmente all'interno delle mura di un qualcosa comunale che è stato appaltato. Possiamo avere, come giustamente diceva prima il dottor Ravaioli, tecnici del Comune che settimanalmente controllano come viene gestito ma se un soggetto gestore prende in carico un'attività comunale così importante come quella del canile, si aggiudica un appalto con tutti i crismi dell'appalto e gestisce una struttura, accade un qualcosa incidentale al suo interno, il soggetto gestore gestirà la cosa in autonomia nei confronti di quello che è il fatto accaduto. Era per dire sostanzialmente che il soggetto gestore si assumerà le responsabilità di quello che è accaduto, è chiaro che io non mi sento come Consigliere Comunale di fare un'indagine oggi su quello che è accaduto su questo tema che è un tema che è oggetto di indagine, è oggetto comunque di un percorso che inquadra come principali protagonisti il soggetto gestore che ha ricevuto il morso, io penso che come nella scorsa legislatura se ci sono delle problematiche, io ricordo ben due Commissioni inerenti a quella che era la gestione del canile che era un tema tanto caro all'ex Consigliere Alberghini candidato Sindaco. Io ricordo che in una Commissione andammo in canile con Ancisi Presidente per visualizzare come venivano gestiti gli animali e io ricordo personalmente da parte di tutti i Consiglieri dei feedback non di certo negativi. Chiaro, qualche appunto, perché ognuno ha delle sensibilità diverse. Ricordo anche una Commissione dove si veniva a manifestare il malessere degli animali all'interno del canile con delle foto dove chiaramente c'erano animali, poverini, maltrattati ma in precedenza e non di certo per colpa del canile che stava cercando di curarli. Poi in tema di costi su quella che è la gestione del canile i farmaci, il personale qualificato, i volontari che io non credo non facciano corsi di formazione. Già ne faranno e se sarà il tema di aumentare questi corsi di formazione li aumenteremo e sarà un giusto tema posto da altri Consiglieri quello di potenziare quelli che sono i corsi per persone che dedicano il loro tempo e denaro per la gestione e la cura degli animali e non è un qualcosa, se posso permettermi di dire, scontato perché comunque alle volte in altre parti d'Italia questo tessuto sociale, questo tessuto di gestione della cosa pubblica riguardo la protezione degli animali non esiste. Quindi oltre a ringraziarli cogliamo certi spunti, il ragazzo che viene morso, il bambino che viene morso all'interno del canile è un fatto accidentale che è oggetto di percorso giudiziario. Oggi noi come Consiglieri possiamo proporre a mio parere una valutazione più ampia di quelle che sono le proposte del Consiglio Comunale affinché si potenzi magari quello che è il servizio offerto nella gestione. Sulle spese, le spese ci saranno sempre come tutte le attività che riguardano sia le persone che gli animali, perché si mettono in campo farmaci, percorsi, itinerari, anche farmaceutici, che quindi vogliono dire costi, costi fissi, veterinario. Cioè ci sono tante situazioni che pesano, non è

semplicemente il dare cibo e una coperta. Poi se ci saranno voci che probabilmente sembrano spropositate venga fatto avanti il dove, il come e il perché, da chi pensa che questo sia da limare. Poi successivamente mi sento anche di dire guardando gli altri canili come spendono i soldi per la gestione degli stessi nella nostra Provincia, contigui, io mi sento di dire che c'è una spesa uniforme su quella che è la gestione degli animali, non è una spesa sproporzionata da un territorio all'altro sul canile di Bizzuno rispetto al canile di Ravenna. Quindi io proporrei se vogliamo anche una Commissione ad hoc su questo tema, sulle proposte che vogliamo avanzare e anche come facemmo nella scorsa legislatura all'interno del canile, che andammo a visitare il canile e visionammo quello che era la gestione dello stesso con i volontari, con il veterinario che ci spiegò come venivano affrontati i casi più pericolosi, i casi meno pericolosi. Poi bisognerà trovare delle soluzioni se le parti sociali non si trovano in concordanza con quello che l'Amministrazione mette nella gara d'appalto. Io qui non mi sento di giudicare nessun tipo di gestione, mi sento solo di dire che noi ci troviamo oggi a discutere di un fatto accidentale che vedrà nelle responsabilità inquadrare parte principale la polizia e parte attrice anch'essa la società, l'azienda, la cooperativa che ha preso in gestione il canile. Questo è un qualcosa che riguarda il diritto di una Amministrazione, cioè il diritto di una società di difendersi e il diritto di chi è stato colpito, che è stato preso da un cane all'interno del canile, di far valere il proprio diritto che non doveva essere morso. Questo è semplicemente quello che voglio dire come Consigliere Comunale che non vuole fare processi ma vuole semplicemente sostenere che alle volte per me il nostro operato non deve andare al di fuori del contesto di quello che è la gestione. Poi si vuole contrastare, si vuole dire che la gestione del canile è sbagliata, tutto è legittimo, ma che si parta da questo presupposto del fatto accidentale, del ragazzo, del bambino che è stato morso, mi sembra un po' pretestuoso, però giustamente viene portato in Consiglio Comunale e va affrontato come tema e gli altri temi connessi sono importanti da affrontare, quindi io propongo in futuro come facemmo nella scorsa legislatura di fare una visita al canile dove ci vengono spiegati i metodi di gestione, dove capiamo, comprendiamo come Consiglieri Comunali quello che è il reale potenziale da far crescere, da mettere nelle voci d'appalto in futuro, per far sì che ci sia un servizio sempre migliore per quelli che sono gli animali della nostra città.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Consigliere Vasi. Do quindi la parola al signor Ghetti. Prego.

Roberto Ghetti (Cooperativa La Pieve)

Mi associo alla richiesta, alla proposta del Consigliere Vasi per riconfermarvi la nostra disponibilità, l'invito a venire al canile per vedere con i vostri occhi e di persona quello che è la realtà, le nostre metodologie e quello che è un po' tutta l'attività che viene svolta all'interno del canile. Questo quando volete, noi siamo sempre ben disposti a questo genere di cose, non abbiamo niente da nascondere. Ringrazio anche il Consigliere Ancisi per la sua vicinanza e per il consiglio di tranquillizzare un po' gli spiriti, gli animi, soprattutto di chi è stato coinvolto direttamente, parlo degli operatori della cooperativa, parlo dei volontari che sono stati interessati direttamente, che sono stati sicuramente sconvolti un po' dall'evento e hanno bisogno sicuramente di riprendersi quella necessaria serenità per tornare a fare il loro dovere al meglio. Volevo aggiungere e specificare meglio sulla visita dei Nas in quanto a me personalmente non risultava nessuna criticità aggiunta, anzi sono andato a vedere e volevo leggere un attimino quello che è scritto in effetti nel verbale dei Nas, perché lo volevo spiegare un attimino, da qui emerge che non ci sono criticità soprattutto per quanto riguarda la nostra gestione del veterinario, lo leggo un attimino, dove dice da parte della cooperativa apposito veterinario è individuato nel dottor Bonazzi, è stato acquisito in copia il contratto per l'affidamento di incarico relativo, dice la data, anche se la parte riferisce che tale incarico è stato oggetto di proroghe ed è tuttora in essere. Quindi non ci sono criticità da questo punto di vista. Ovvio che se l'Amministrazione Comunale ci proroga una convenzione per sei mesi dovremmo prorogare anche noi le nostre convenzioni, non sapendo poi a chi andrà gestita, consegnata, abbiamo ritenuto un valore aggiunto continuare a dare continuità all'attività del veterinario che giudichiamo essere ottima al momento. Per quanto riguarda invece gli operatori confermo quello che ha detto prima di me il dirigente Ravaioli sul numero dei dipendenti. Noi abbiamo in pianta stabile, quindi operatori dedicati ne abbiamo cinque, dedicati in pianta stabile, full-time, all'interno del canile, i quali svolgono le attività soprattutto la responsabile ormai da più di dieci anni all'interno del canile, hanno esperienze anche come volontariato in altri canili, in altri settori, quindi hanno maturato esperienze, hanno esperienze consolidate che ci possono comunque garantire e assicurare sulla bontà, sulla formazione che hanno e su come gestiscono attualmente il canile. Questi

operatori sono tutti operatori dipendenti, attualmente non abbiamo volontari nostri della cooperativa che svolgono i servizi che ci sono stati assegnati. Aggiungiamo comunque alcuni altri dipendenti che teniamo di scorta per eventuali sostituzioni che dovessero comunque rendersi necessarie per o malattie prolungate o comunque altri eventi. Quindi non soltanto cinque operatori dedicati full-time ma ci sono altri operatori che sono a disposizione e che regolarmente fanno accesso e servizio al canile per mantenersi formati e aggiornati su quali sono le metodologie, le attività che sono in essere e anche conoscere i cani, continuare ad avere delle relazioni con i cani all'interno del canile e anche per garantire le sostituzioni che comunque sono sempre doverose. Quindi non abbiamo volontari noi retribuiti, scusate, non abbiamo noi volontari al nostro interno, abbiamo tutti dipendenti che regolarmente sono assunti e dipendenti della cooperativa. Per quanto riguarda i costi, che prima si parlava dei costi della gestione del servizio, non abbiamo problemi a far vedere dei conti, tant'è che i conti, il bilancio della cooperativa, sono pubblici, sono pubblicati alla Camera di Commercio, potete vederli, scaricarli quando volete, se avete necessità ve li giriamo anche noi, chiedete, non c'è problema per questo. Per quanto riguarda invece la gestione proprio dell'attività del canile, quindi del singolo servizio, secondo me potete dare già un'occhiata e sono descritti in modo ripartito, in modo diciamo così sufficientemente analitico perché vi spiegano e vi dicono quali sono le spese previste per il veterinario, previste per l'addestratore, che non abbiamo parlato, abbiamo anche un addestratore che è previsto in convenzione e che fa servizio regolarmente all'interno del canile, quelli che sono i costi previsti per il mangime, quindi gli alimenti, quelli che sono i costi dei farmaci, quelli che sono i costi degli operatori, quelli che sono i costi delle manutenzioni che sono da svolgere all'interno. Tutte queste voci qui sono documentate anche nella documentazione di gara che avete pubblicato voi per l'ultimo bando, quindi se volete potete andare a vedere nei documenti di gara, ci sono degli allegati dove spiegano in dettaglio tutte queste voci. Non mi ricordo altre cose, se mi potete aiutare su altri argomenti che eventualmente ho tralasciato. Ah, per quanto riguarda il fatto che non abbiamo partecipato al bando, quindi abbiamo lasciato la gara deserta, ha già risposto il dirigente Ravaioli prima. Ah, sì, un'altra cosa un po' importante da dire, intanto vi posso assicurare che la cooperativa, intanto non abbiamo come nostri obiettivi fini di lucro e nel canile sicuramente non abbiamo mai lucrato e fatto degli utili di esercizio, anzi, tutt'altro. Una cosa da dire è che comunque, che forse può impaurire un attimino chi dall'esterno vede una gara del genere, è un po' la variabilità dei costi per cui non è prevista, nel senso che voi fate, cioè, il bando di gara prevede una gestione non relativamente al numero dei cani, quindi, cioè, è una cosa un po', è un imprevisto dalla gestione, quindi tenendo presente che tempo fa il canile forse viaggiava con dei numeri un po' più bassi, adesso si è praticamente pieni e poi c'è anche da dire che i cani attualmente che sono ospiti del canile sono cani di un certo impegno, perché diversi di loro sono taglie grandi, hanno delle aggressività, sono razze un po' particolari da gestire perché ci sono molti pitbull, molti rottweiler, quindi sono anche cani che risultano un pochino più impegnativi. Non mi ricordo altro da dire, quindi se avete qualcos'altro da chiedere che ho tralasciato vi prego di chiedermelo. Non sono abituato a questo modo di relazionare, di parlare, quindi forse non sono stato completamente esaustivo. Se avete qualcosa da chiedere comunque sono a disposizione, mi potete contattare in qualsiasi modo e cercherò di darvi tutte le informazioni che chiederete, reputerete necessarie. Vi ringrazio per l'invito di questa sera alla vostra Commissione e buon lavoro.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie al signor Ghetti per le risposte che ha fornito. Io prima di dare la parola all'Assessora Moschini per la conclusione e le sue risposte saluto e ringrazio per la presenza la dottoressa Benigno, a cui chiedo se ritiene necessario un qualche intervento. Prego.

Dottoressa Benigno

Due parole di ringraziamento, perché prima di venire non vi nascondo che la mia ansia era alta perché comunque è stato un episodio che mi è costato penso 30 anni di vita, quando l'ho saputo sono stata proprio schiacciata dal dispiacere, dalla tristezza, dalla costernazione, eccetera. Venire qui a parlare però diciamo che è stato anche, cioè anche se non ho ancora parlato, però solo sentire parlare di questo argomento è stato quasi un po' liberatorio. Vi ringrazio per le proposte, sia quella del Consigliere Grandi, anche della Consigliera Verlicchi, sicuramente c'è un attimo da verificare la formazione degli operatori, non degli operatori, dei volontari, i volontari fra l'altro l'anno scorso sono stati invitati a un corso di formazione organizzato proprio da noi, dal Comune, con l'addestratore, non sono venuti tutti ma una buona parte e probabilmente sono cose da rifare e da tenere controllate costantemente. Anche la divisione del canile in aree, che già parzialmente c'è, forse è da potenziare proprio per quel motivo cui accennava anche Ghetti. Una volta il canile era un

posto dove forse si poteva fare anche pet therapy, c'era una tipologia di cani che tutto sommato era più da coccole, da gioco e questo forse è ancora nella visione di tutta la cittadinanza, delle persone. Purtroppo al canile di Ravenna, ma non solo, stanno entrando una tipologia di cani che non è più adatta a essere vista, come diceva anche la Consigliera Verlicchi alcuni cani hanno bisogno proprio di non avere stress, di non avere stimoli perché si sovraeccitano, quindi è un posto dove separare benissimo, se vogliamo fare una parte in cui fare entrare le famiglie, i bambini, okay, però deve esserci proprio attenzione perché è cambiata la tipologia di cani, ci stiamo un attimo adeguando più che possiamo a questo problema. Comunque grazie e veramente parlare del canile in tre ore non è esaustivo, io in dieci anni continuo ancora a non capire certi aspetti, va conosciuto, quindi benissimo se volete venire e anche forse se ci sentiamo, se ci suggerite altre cose anche in ufficio. Grazie e buon lavoro. Ringrazio anche l'Assessora che è entrata in corsa, a una settimana dall'ingresso è già venuta al canile a rendersi conto un attimo di come è la situazione.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie alla dottoressa Benigno per il suo intervento. Quindi do la parola all'Assessora Moschini per concludere i lavori.

Assessora Moschini

Grazie Presidente, grazie a voi. Io devo ringraziare principalmente il dottor Ravaioli, la dottoressa Benigno e l'Assessore Gallonetto perché io ho questa delega come ben sapete da pochissimo tempo e ho avuto sicuramente bisogno del loro aiuto anche per relazionarvi oggi. Non ero ancora Assessora quando è successo il fatto del quale parliamo e francamente però io non ho dubbi sulla neutralità della polizia locale, penso che comunque svolgeranno e svolgano il loro ruolo nel modo migliore possibile. Sappiamo come è avvenuto l'incidente, nel senso che lo sappiamo per sentito dire, chiaro che come abbiamo detto prima ci sono delle indagini in corso, quindi quello del quale siamo a conoscenza è un po' quello che si è sentito e che credo che ormai tutti sappiano. Il bambino non è sgattaiolato, il bambino, il ragazzino, non è sgattaiolato. Era in un punto dove probabilmente non doveva essere, però questo sarà oggetto di accertamenti, non era solo, quindi questi accertamenti verranno effettuati e noi non siamo in grado di sapere di più come sempre quando fra l'altro c'è una querela in atto. Di questo noi ne siamo a conoscenza e di conseguenza più di tanto non riusciamo a sapere. Quindi semplicemente io sono voluta andare martedì scorso a vedere come è la situazione del canile perché non mi vergogno di dire che non ero mai stata al canile municipale, fra l'altro con i lavori in corso non è neanche stato agevole arrivarci in questo momento perché la strada è bloccata da una parte all'altra, poi si riesce ad accedere fino lì e comunque ci sono due cancelli per arrivare in questo punto in cui è successo il fatto, per cui ripeto qui saranno oggetto di verifiche e di accertamenti. Io non condivido quello che ha detto (incomprensibile) sul fatto che il Comune di Ravenna non abbia interesse nella cura degli animali. Io credo che questo lo abbia dimostrato, i report del canile mi sembra che siano comunque report positivi con una gestione attenta ed è chiaro che fatti con questi non devono succedere come tutte le volte in cui succede un infortunio sul lavoro, o qualsiasi infortunio, che non deve succedere. Quindi se è successo vuol dire che qualcosa non ha funzionato come doveva funzionare e occorre più attenzione e sicuramente più formazione anche da parte di tutte le persone che sono lì. Mi fa piacere quello che ha detto il Consigliere Grandi perché comunque ne avevamo parlato anche martedì pomeriggio in occasione del sopralluogo che è stato effettuato, ossia quella di fare corsi di formazione anche ai volontari, perché comunque i volontari sono preziosissimi e la loro presenza è fondamentale per la gestione del canile perché una gestione del canile, dopo vi comunicherò i numeri, vede un numero di cani così ingente ha bisogno anche di un aiuto da parte di persone che vanno in quel luogo perché amano gli animali e perché credo siano in grado di farlo a dovere, però farlo a dovere a volte può dare quella sicurezza ma a tutti, anche a chi svolge un qualsiasi lavoro, a volte farlo da tanto tempo e farlo con una determinata modalità ti può comunque indurre in errore più facilmente. Allora se sappiamo quelle che sono le regole e cerchiamo di rispettarle nel modo migliore possibile si evitano accadimenti come questi, perché diciamo che per quello del quale noi siamo a conoscenza comunque i danni fortunatamente sono stati limitati, ma non necessariamente poteva andare così, poteva essere molto peggio, quindi dobbiamo evitare che in futuro ci siano notizie di questo tipo. Vi do un po' di dati che sono questi. Allora, la capienza ricettiva massima è di 120 cani e fu stimata però 15 anni fa, quindi come diceva prima anche il dirigente noi stiamo valutando di implementare il numero soprattutto di quei cani che vengono denominati cani morsicatori. Sono quei cani che hanno bisogno fra l'altro di cure e di una attenzione particolare, primo perché hanno freddo e quindi anche proprio a livello di tipologia di razza devono essere sempre tenuti al caldo e poi perché purtroppo il numero è sempre in

aumento di persone che acquistano questi animali, adottano questi animali e poi dopo un determinato periodo di tempo per le ragioni più disparate se ne vogliono liberare. Noi fra l'altro abbiamo anche cercato di disincentivare come Amministrazione questo, quindi l'abbandono di questi cani, perché costano tanto, quindi il loro acquisto è considerevole, poi se ne vogliono sbarazzare e ci siamo resi conto che il nostro Comune aveva delle tariffe di accoglienza di questi animali molto più basse rispetto a tutti gli altri Comuni. Ad esempio Rimini, mi parlava di questo l'Assessore Gallonetto, vedeva un importo quasi del doppio rispetto a quello che applica comunque a tutt'oggi il Comune di Ravenna, però abbiamo cercato di inserire anche dei correttivi. Cioè tu lasci un cane di quel tipo al canile, mi consenti di rieducarlo e quindi se si fa un percorso di rieducazione tale per cui dopo il proprietario decide di riportarlo a casa avrà uno sconto e secondo me questo può essere anche un incentivo per far sì che non ci siano questi abbandoni o comunque che il canile non sia occupato, spazi del canile, da cani di queste razze. Allora, le strutture destinate al ricovero degli animali sono 6 box area Nord per cani in ingresso, 8 box per cani potenzialmente pericolosi, 76 box per cani adottabili, 20 box per cani con particolari problematiche sanitarie, poi ci sono 8 aree di sgambatura cani per un totale di 3200 metri quadrati, più un'area che è in uso a EMPA di circa 900 metri quadrati ma che viene concessa a disposizione e viene utilizzata anche questa per lo sgambamento, un locale per i cuccioli, un locale per la tolettatura, un locale adibito a cucina per lavaggio ciotole, poi ci sono un ufficio, un ambulatorio veterinario, una stanza per la custodia dei farmaci adiacente all'ambulatorio, una sala operatoria, un magazzino, un bagno e uno spogliatoio. Mi hanno spiegato comunque l'altro giorno che c'è un ambulatorio veterinario che viene utilizzato soprattutto per le cure perché gli interventi in realtà non vengono effettuati lì ma vengono effettuati per la maggiore tutela degli animali proprio nell'ambulatorio del veterinario. Secondo quanto previsto dal regolamento comunale del canile possono usufruire della struttura i cani provenienti dal territorio del Comune di Ravenna ed eventuali altri Comuni convenzionati, se appartenenti alle seguenti categorie, i cani recuperati sul territorio comunale per il tempo necessario alla restituzione ai legittimi proprietari o all'affidamento ad eventuali richiedenti, i cani i cui proprietari presentano la rinuncia di proprietà, i cani con aggressività non controllata, i cani i cui proprietari sono segnalati dai servizi sociali anche con permanenza temporanea, i cani sequestrati ad autorità giudiziarie, cani detenuti o allevati in condizioni che compromettono il loro benessere se disposto dagli organi competenti, cani che creano situazioni di pericolo accertato, ci sono dei cani che hanno ad esempio morsicato i figli dei padroni o addirittura proprio i padroni che quindi per questo sono lì, cani abbandonati dai proprietari per gravi cause di forza maggiore, cani provenienti da altri territori solo se previsti in base ad appositi accordi stipulati con i Comuni di provenienza. La gestione del canile, come abbiamo detto prima, è affidata all'esterno mediante un contratto di servizio e il gestore attuale è il Consorzio sociale romagnolo di Rimini CSR, che impiega la consorziata Cooperativa La Pieve. I dipendenti sono come abbiamo detto prima cinque, quindi tre operatori, quindi due operatori con mansioni di custodia animali, un operatore con mansioni di operaio specializzato, un operatore come ausiliario addetto alle pulizie e un operatore con mansioni di operaio addetto al canile. Non vi sto a dire quelli che sono i compiti del gestore, se volete ve li leggo volentieri. Il volontariato, ecco, nella struttura operano circa 15 volontari che logicamente non sono presenti tutti i giorni, nel senso non lo stesso tutti i giorni ma a rotazione, presenta dei cani stanziali e dei cani in entrata che escono dalla struttura più o meno rapidamente. Negli ultimi anni tuttavia si è assistito come dicevo prima all'ingresso di molti esemplari con aggressività ed è proprio riferito a questo che il dottor Ravaioli prima diceva che stiamo valutando la necessità, anche sulla base poi di lasciti testamentari, quindi per valutare anche la possibilità veramente della creazione di questi box, per implementarlo almeno di altri 8 box. C'è un'area in cui effettivamente sarebbe possibile fare questo, lo stiamo valutando ma era già stato valutato da un po' con l'Assessore Gallonetto, per vedere di fare un'implementazione quantomeno di ulteriori 8 box. Vi do un po' di statistiche riguardo all'ingresso e uscita dei cani. Nel 2019 i cani entranti erano 242, usciti 221, quindi con una media di 100 ospiti, rinunce di proprietà accolte 18, 59 adozioni, 5 decessi, per arrivare al 2023 dove abbiamo ad oggi 87 cani, ne sono usciti 20, non ci sono stati decessi e abbiamo una rinuncia di proprietà accolta e tre adozioni. Per quanto riguarda i controlli, come diceva prima Ravaioli, i controlli sono periodici, quasi settimanali da parte della dottoressa Benigno e comunque vengono effettuati veramente con cadenza periodica. Il 9 gennaio del 2023 il canile è stato oggetto di un controllo da parte dei carabinieri dei Nas i quali non hanno rilevato alcuna criticità sotto il profilo igienico ambientale e del benessere animale. Quindi io mi limito a dirvi questo. Quindi diciamo che secondo me la situazione del canile è una situazione con una gestione attenta e attenzionata, controllata da parte dell'Amministrazione, poi è chiaro che quello che ci siamo prefissati, ossia quello dei corsi di formazione, che forse non sono sufficienti quelli che sono stati fatti fino adesso e li andremo ad implementare, sono comunque importantissimi, come importantissimo però a

mio avviso è la necessità che i volontari continuino a coadiuvare, primo perché comunque quello è il canile municipale, quindi un volontario, una persona che magari ama gli animali ma che non può permettersi, a volte anche per le condizioni magari in cui vive con altre persone, in un appartamento, di tenere anche cani di grossa taglia, quello è un modo comunque per stare a contatto con gli animali in modo positivo, però logicamente ci sono delle regole da rispettare che devono essere assolutamente rispettate. Credo di avervi detto tutto. L'obiettivo è logicamente quello dell'adozione perché nessuno credo che vorrebbe che un cane, anche se arriva al canile perché magari il precedente proprietario è deceduto, passi il suo tempo e tutta la sua vita lì, quindi gli incentivi alle adozioni devono continuare perché se c'è la possibilità quello è quello che vorremmo perché nessuno vorrebbe vivere in gabbia e quindi essere liberi credo che sia la cosa migliore che possano avere. Poi, ripeto, il problema di questo proliferare di cani, di abbandono di cani che vengono considerati come cani morsicatori purtroppo è un problema e le esigenze che hanno questi cani sono comunque esigenze che comportano delle spese considerevoli. L'invito che ha fatto la cooperativa di andare a vederli, noi sappiamo, comunque credo che chiunque possa andare al canile, però sappiamo quanto comunque la presenza di una persona che per loro è una persona straniera gli cagiona anche ansia, nervosismo e agitazione, per cui se il Consiglio Comunale vuole andare propongo di non andare tutti insieme per il benessere degli animali, per cui il canile è lì e ci si può sempre andare. Questo è quanto. Io quando sono andata ho trovato veramente delle persone molto competenti e preparate, lo dicevo prima, io ho visto la ragazza che ci ha accompagnato che metteva la mano in tutte le gabbie e tutti i cani la accoglievano e la conoscevano, quindi questo anche con cani che comunque avevano un'aggressività ed erano evidenziati con una lettera che indicava l'aggressività degli stessi, per cui ritengo che sia una gestione veramente comunque attenta e positiva, poi ripeto cose del genere non devono più succedere ma poi verranno fatte tutte le indagini e speriamo che non accadano più.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Assessora Moschini. Ridò la parola alla Consigliera Verlicchi per la chiusura dei lavori. Voleva intervenire? Allora prima di Verlicchi... esatto. Brevemente.

Caterina Lasagna (Esperto Viva Ravenna)

A parte che ho capito molto meglio la situazione di quanto non fossi, di quanto non avessi capito prima, come vi ho detto prima mi è stato riportato che una signora tra i 50 e i 60 anni è andata al canile di Ravenna per prendere un cane di 7 anni e le hanno detto che era troppo vecchia per prendere un cane di 7 anni. Il cane di 7 anni chiaramente è molto difficile che lo prenda una famiglia con i bambini perché quando hai un bambino e vuoi che il cane cresca insieme al bambino, hai paura che morsichi e quant'altro e ci sta, ecco. Chi ha solo il cane ha un rapporto diverso con l'animale, giustamente. Ma ci sono delle regole riguardo, non so, l'età di quello che va a prendere il cane della tale età, anche esserci, per carità. Cioè se una signora di 90 anni, faccio un'ipotesi, vuole un cucciolo ci può essere una problematica, perché a rigor di logica un cucciolo è anche difficile da gestire. Però questa cosa qui mi ha un po' lasciato perplessa. Un'altra cosa che volevo chiedere, per fare, io ho criticato, non la vedo una cosa utile al fine della salute degli animali come ragionamento il discorso burocratico, politico, delle cooperative e quant'altro, ma possono partecipare anche le persone comuni con una esperienza adeguata a queste cose qua? Adesso magari i giochi sono chiusi.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Assessora se vuole dare la risposta prima di dare la parola alla Consigliera Verlicchi.

Caterina Lasagna (Esperto Viva Ravenna)

Ecco, volevo sapere questo, credo di aver capito che adesso le cose siano chiuse e ribadisco il concetto che tutti i volontari, che chiunque di voi ha visto, io non li ho visti, però mediamente sono persone eccellenti e competenti, sicuramente potrebbero far funzionare meglio una cosa di gente che giustamente va a lavorare ma va a lavorare qui o va a lavorare all'opposto di là è la stessa cosa, che è quello che ho detto prima. Ho finito. Saluti.

Roberto Ghetti (Cooperativa La Pieve)

Posso rispondere un attimo? Per quanto riguarda le adozioni volevo dire che non esiste un limite d'età per l'adottante e quindi non c'entra niente l'età della persona che vuole adottare. Abbiamo un addestratore che valuta il cane, valuta l'abbinamento, valuta se è il caso o meno di poter affidare quel tipo di cane alla persona

che poi ne ha fatto richiesta, quindi se l'abbinamento è funzionale secondo lui o no, secondo i suoi criteri, secondo la sua formazione, secondo la sua esperienza. Non c'entra assolutamente niente l'età affidabile, questo non è un criterio che viene sicuramente preso in considerazione per gli affidi.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Grazie Ghetti. Assessora.

Assessora Moschini

Sì. Sostanzialmente quello che ha detto Ghetti, nel senso che non esistono delle limitazioni in questo senso e di questo ne sono sicura perché quando poi martedì sono andata a fare il sopralluogo c'era questo cagnolino piccolo, di taglia piccola, molto carino e ho chiesto quanti anni avesse e l'operatrice mi ha detto è anziano. Infatti questi cani purtroppo sono cani che anche se sono molto dolci e magari di taglia piccola, che sono i cani che più frequentemente riescono ad essere adottati, è molto anziano e quindi questi cani normalmente sono i cani che adottiamo noi operatori alla fine perché non li vuole nessuno, nel senso che è più complicato che qualcuno prenda un cane che ha 10, 12 anni, sapendo magari che l'età media è 13 anni o 15 anni e quindi hai poco tempo. Ma se qualcuno vuole andare ad adottarli ben venga. Adesso ad esempio c'è una situazione di questi tre cani che sono stati portati via ad una persona segnalata dai servizi sociali ma di fatto non ha ancora perso la proprietà e quindi cercheranno, visto che comunque li stanno chiedendo, cercheranno di accelerare le procedure perché erano comunque tenuti in una situazione non consona. Poi ci sono anche stati dei casi in cui un cane non giovanissimo è stato riportato perché erano stati sempre tenuti dal proprietario in modo selvaggio, glieli avevano portati via ma quando li hanno portati a casa questo cane sembrava una capretta e oltre a mangiare tutti i mobili saltava proprio ovunque compreso il tavolo e in casa non sono riusciti a tenerlo. Quindi a volte ci sono delle difficoltà, ma non ci sono dei limiti di età.

Caterina Lasagna (Esperto Viva Ravenna)

Quello che vi ho raccontato però è successo, è una storia vera, non è una chiacchiera ed è una cosa che quindi poi fa il giro e mi viene segnalata perché io non sono nessuno, però...

Assessora Moschini

Ma forse il motivo era un altro e magari le cose percepite sono diverse. Se i requisiti ci sono e se un cane ha una certa età, una mia carissima amica ha preso un cane lupo, quindi di una taglia non giovanissima e l'ha adottata. Questo lo so per certo, per cui non ci sono limiti a questa età, né del cane né della persona. Chiaramente se una persona ha 90 anni e adotta un cane è più facile che poi torni di nuovo al canile e quindi se hanno la possibilità fra due richieste prediligeranno quello più giovane rispetto ad una persona molto anziana, però non ci sono delle limitazioni. Per quanto riguarda il bando è chiaro che al bando può partecipare anche una persona singola, però capisce anche lei che con dei costi di questo tipo e dei numeri di questo tipo secondo me una persona sola che non è strutturata non dà delle garanzie e quindi è probabile... strutturata, sì. Il problema è che la prima gara precedente era andata deserta e adesso ci sono queste due proposte che poi verranno esaminate da una Commissione ma che forse a fine mese, i primi di marzo, si saprà chi lo gestirà in futuro. Sì, volentieri. Se c'è qualcuno che ama gli animali che decide di gestirlo ben venga, assolutamente. Però, ripeto, non ci sono limiti di età e questo gliel'ha detto anche Ghetti, insomma.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

Bene. Consigliera Verlicchi, a lei la parola.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna – Città – Forese e Lidi)

Grazie. Cercherò di essere molto breve perché la discussione si è protratta e questo mi fa piacere, evidentemente c'erano argomenti. Ringrazio la dottoressa Benigno perché ha capito esattamente lo spirito della Commissione di oggi che non era quello che alcuni hanno disegnato, cioè di puntare il dito, di voler fare dei processi, di diffamare, eccetera, ma era quello invece di parlare di un episodio che è stato raccontato solo tramite la stampa e che era giusto, almeno negli aspetti di cui era possibile parlare, era giusto chiarire, era giusto dire da parte vostra che cosa è successo, anche esternare le vostre preoccupazioni perché sia lei che il dottor Ravaioli avete detto entrambi che appena l'avete saputo siete veramente rimasti malissimo per non usare altri termini e quindi ovviamente anche far capire quella che è l'apprensione di chi da parte del Comune deve vigilare, gestire, eccetera e che in queste situazioni ovviamente non rimane indifferente.

Questo secondo me era giusto dirlo, quindi ripeto lei ha interpretato molto bene il senso della seduta di oggi, lo ha interpretato direi anche l'Assessore che ha risposto, ci ha dato dei dati che sono interessanti e di cui appunto prendiamo nota, sicuramente sarà un piacere andare a visitare la struttura. Confesso, alcuni colleghi qui lo sanno, che a inizio gennaio volevo venire a vedere il canile, poi per una serie di cose dovevamo venire alcuni di noi, non ci siamo messi d'accordo, siamo slittati a fine gennaio, il 31 gennaio succede questa cosa. Abbiamo detto portiamo sfortuna si vede. Al che abbiamo detto ci fermiamo perché dopo sembra che andiamo là a fare gli inquisitori. In realtà facciamo una Commissione dove allora si parla del canile e ne approfittiamo. Quindi era semplicemente questo il senso. Sono venute fuori delle esigenze come quella di formare quelli che sono i volontari magari in maniera ancora più puntuale, magari adeguando la loro formazione alla gestione di cani diversi rispetto a quelli del passato, con atteggiamenti diversi, purtroppo come dicevate giustamente prima nel tempo poi cambiano anche le tipologie di cani che vanno fra virgolette per la maggiore e quindi anche di quelli che vengono poi ospitati all'interno del canile e quindi questo mi sembra che sia un elemento che oggi è emerso e quindi anche questa Commissione è stata utile anche per fare emergere questi aspetti. Parlava prima la dottoressa Benigno della pet therapy, che sarebbe meravigliosa. Certo, diceva giustamente ad oggi nelle condizioni di spazi che abbiamo diventa molto difficile poter gestire una cosa di questo tipo, in un mondo meraviglioso di un domani magari chissà che non si possa invece mettere da parte del Comune, perché poi spetterà ovviamente al Comune decidere gli spazi, eccetera, si possa mettere in previsione che questo avvenga, anche perché più persone, mi verrebbe da dire, più persone riescono a frequentare o sono invogliate, attratte a frequentare il canile, più magari ci sono possibilità per gli animali che sono ospitati di adozione, ovviamente quelli della parte che possono essere visitabili da parte dell'utenza senza particolari problematiche. Ha detto l'Assessore, più o meno erano queste le parole, qualcosa evidentemente nell'episodio del 31 non ha funzionato quindi è giusto che capiamo cosa non ha funzionato per correggere. Ribadisco, questo era il senso della Commissione di oggi, che però temo, mi spiace dirlo a Ghetti, a Ghetti sia sfuggito perché ha fatto dei ringraziamenti ad alcuni che dicevano che siamo qua per diffamare il canile e non ha capito quale era il senso invece oggi di questa Commissione. Evidentemente o qualcuno gli aveva mal raccontato cosa volevamo fare o non ha letto la convocazione. Ripeto, nessuno qui punta il dito contro nessuno, si vuole semplicemente capire, noi abbiamo il dovere di capire ma anche il piacere di farlo e per farlo dobbiamo convocarla, altrimenti diventa chiacchiericcio e ovviamente le informazioni poi sono distorte. Quindi a proposito, poi vado verso la conclusione, di quello che ha detto lei, io ho il verbale dei Nas sotto, vado brevemente, al punto 2 dice è stato individuato da parte della cooperativa apposito veterinario individuato nel dottor tal dei tali, è stata acquisito in copia il contratto per l'affidamento incarico e relativo al periodo 1 gennaio 2018 – 30 settembre 2018, quindi è scaduto di fatto, anche se la parte riferisce che tale incarico è stato oggetto di proroghe ed è tuttora in essere. Poi continua dicendo carico, scarico medicinali lo stesso veterinario, quindi è tutto a posto. Io ho detto questo. Certo è che non avete prodotto ai Nas la proroga, perché probabilmente è una proroga verbale. Sarebbe bene farla cartacea.

Roberto Ghetti (Cooperativa La Pieve)

Assolutamente no. Fa parte del contratto. Nel contratto è previsto... se vuole le faccio avere il contratto. Il contratto potete leggerlo.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna – Città – Forese e Lidi)

Io ho a disposizione un verbale dove non c'è scritto, quindi faccio riferimento al verbale. Punto. Neanche a farlo apposta il dottore che è qui citato è il mio veterinario e neanche a farlo apposta la settimana scorsa, prima che io ricevessi il verbale, ho parlato con lui e mi spiegava cosa accade lì dentro, come lo gestite, cosa fa un veterinario per conto del gestore del canile. Tutte le volte che parlo io ho qualcuno che mi parla sopra, cosa che non faccio con gli altri. Io devo concludere, o parla adesso o mai più. L'ha già detto, fa parte del contratto, abbiamo capito. Io ripeto e ribadisco che io leggo, ho il contratto, ma leggo quello che c'è scritto nel verbale dei Nas di un mese fa e c'è scritto così. Non gliel'avete prodotto, amen, ma non succede mica niente. Non è che lo sto facendo un'accusa. Questo prendere sempre gli spilli per le punte, aver paura di tutto quello che dico, francamente non sono la figlia del diavolo, quindi stia tranquillo.

Roberto Ghetti (Cooperativa La Pieve)

Non ho paura. Volevo solo spiegare, mi scusi.

Consigliera Veronica Verlicchi (La Pigna – Città – Forese e Lidi)

L'ha già detto. Io le ho spiegato perché l'ho detto. Finita. Vado verso la conclusione così evitiamo altri passaggi, però che uno non possa parlare di quello che vuole perché qualcun altro gli passa sempre sopra e se lo fa presente è maleducata francamente credo che non dia veramente una bella immagine anche a chi eventualmente ci ascolta di come avvengono le adunanze qua dentro. Quindi dicevo ringrazio tutti coloro che hanno partecipato, mi dispiace perché una parte della discussione è mancata, che è tutta quella relativa all'episodio per quanto riguarda la parte di competenza della polizia locale. Concludo semplicemente dicendo Assessore lei ha parlato che la neutralità della polizia locale non è in discussione. Io ho parlato di inopportunità, che è un'articolazione del Comune si metta a verificare che cosa ha fatto un'altra articolazione del Comune credo che sia logico che ci possa essere un po' un conflitto o comunque una situazione di inopportunità, con tutti i soggetti che possono fare da PG poteva essere affidato a qualcun altro. Tutto qua. Grazie a tutti per essere intervenuti.

Presidente della Commissione 8 Bombardi (Partito Democratico)

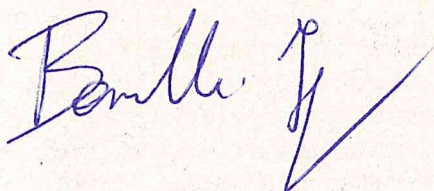
Grazie a tutti. Arrivederci, buona serata.

La seduta della Commissione Consiliare 8 termina alle ore 18:09.

Presidente della Commissione

Consiliare n. 8

Igor Bombardi



Segreteria Commissione

Consiliare n. 8

(P. HISELLI)

